

COMUNE DI PADOVA

QUARTIERE
SAN LAZZARO



P.U.A. "SAN LAZZARO - IR2" (Approvato con Del.C.C. n°69/2009)

PLANIVOLUMETRICO DI AGGIORNAMENTO DELL'UMI 5 ai sensi dell'art.13 delle Norme tecniche particolari del P.U.A.

PROPONENTI:

VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L.
via Uberto Visconti di Modrone, 27
20122 MILANO (MI)

IMMOBILIARE GALZIGNANO S.P.A.
via Maroncelli, 121
35129 PADOVA (PD)

PARERI ENTI E SETTORI

SCALA

ELAB. N°

PA-B

PROGETTISTI:

ARCH. ANGELO BARBATO
Via Dante, 61 - 30035 MIRANO (VE)
Tel. 041 5701822
e-mail studiobarbato.a@gmail.com
pec: angelo.barbato@archiworldpec.it

ARCH. GIANFRANCO ZULIAN
Via Savonarola, 256 - 35100 PADOVA (PD)
Tel. 049 8721524
arch.gfz@gmail.com

REDATTO :

DICEMBRE 2023 AGG.

AGG.

AGG.

AGG.



Comune di Padova

SETTORE EDILIZIA PRIVATA

SUE - Sportello Unico per l'Edilizia



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

PERMESSO DI COSTRUIRE

Pratica – n. GPE: 2023/05015

Localizzazione: Via **PIETRO MARONCELLI**

Prot. n.: 0258936 del 06/06/2023- ID Pratica: 04245590288-06062023-1739

prot. 581207 del 21/12/2023

Spett.li:

**-PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL
GOVERNO DI PADOVA**

**- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
per VENEZIA-BELLUNO-PADOVA-TREVISO**

**- REGIONE DEL VENETO
Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
U.O. FORESTALE
Ufficio di Padova
PEC: forestale@pec.regione.veneto.it**

**- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELLE ALPI ORIENTALI-Venezia**

- GENIO CIVILE Regionale- Ufficio di Padova

- CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE

- VIGILI DEL FUOCO PADOVA

- ULSS 6 EUGANEA

- R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA

- TERNA Rete Italia Area Operativa Trasmissioni di Padova

- ACEGAS APS AMGA SPA - Servizio fognature

- ENEL spa-Divisione Infrastrutture e Reti N.E.- Zona Padova

- HERA LUCE srl

- OPENFIBER

- TELECOM ITALIA S.P.A. - AOA/NORD EST

- AP Reti Gas Nord Est S.r.l.

Ai Settori comunali:

**- SETTORE LAVORI PUBBLICI
- Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale-Ufficio
Autorizzazioni Paesaggistiche
- Servizio Infrastrutture**

-SETTORE EDILIZIA PRIVATA- U.O.S. S.U.E.P.

-SETTORE URBANISTICA, SERVIZI CATASTALI

-SETTORE MOBILITA'

-SETTORE VERDE, PARCHI E AGRIC. URBANA

-SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

-SETTORE PATRIMONIO E PARTECIPAZIONE

**Spett.le Società VIA SAN LAZZARO PROPERTIES s.r.l.
c/o Arch. FABRIS NICOLA**

Oggetto: CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA ai sensi dell'art. 14 e segg., Legge n. 241/1990 e smi.

TRASMISSIONE VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI E PARERE A.R.P.A.V.

Pratica – n. GPE: 2023/05015, Prot. n.: 0258936 del 06/06/2023

ID Pratica: 04245590288-06062023-1739 - Localizzazione: Via PIETRO MARONCELLI.

Con la presente si invia il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria Simultanea svoltasi in modalità Sincrona il giorno 18/12/2023, ai sensi dell'art. 14 e segg., legge n. 241/1990 e smi, in merito alla domanda di Permesso di Costruire in oggetto indicata e richiesta dalla Ditta VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. per la realizzazione di:

- OPERE DI URBANIZZAZIONE AFFERENTI L' "U.M.I. n. 5" CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PLANIVOLUMETRICO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLE NORME TECNICHE PARTICOLARI DEL P.U.A. "IR2 SAN LAZZARO" (rif. D.G.C. n. 437/2018) - VARIANTE NON SOSTANZIALE;
- NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI ALL'INTERNO DELL' "U.M.I. n. 5";

Si trasmette inoltre il parere dell'A.R.P.A.V. pervenutoci fuori termine con nota prot. com. n. 577673 del 19/12/2023 invitando la ditta proponente ad adeguare il progetto a quanto indicato nella suddetta nota dell'A.R.P.A.V.

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono in calce i riferimenti del Responsabile del Procedimento.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Arch.Geron Mauro

firma digitale



Comune di Padova – Settore Edilizia Privata - S.U.E. Sportello Unico Edilizia – via Frà Paolo Sarpi, 2 – 35138 PADOVA
e-mail: segreteria.edpriv@comune.padova.it – PEC: ediliziaprivata@pec.comune.padova.it - Tel. Segreteria: 049 8204707

Dirigente del Settore: **arch. Nicoletta Paiaro**

Responsabile del procedimento: Arch. Geron Mauro - tel. 049.820.4668 - mail: geronm@comune.padova.it

Responsabile dell'istruttoria : Dott. Trabuio Luca - tel. 049.820.4711 - mail: trabuio@comune.padova.it



Comune di Padova

SUE – Edilizia Privata



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Numero e data di protocollo in file di segnature.pdf

Oggetto: VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA SINCRONA

Localizzazione: Via PIETRO MARONCELLI

Pratica – n. GPE: 2023/05015

Prot. n.: 0258936 del 06/06/2023

prot. 581145 del 21/12/2023

ID Pratica: 04245590288-06062023-1739

SETTORE EDILIZIA PRIVATA DEL COMUNE DI PADOVA

Oggetto: Istanza pervenuta a questo sportello in data 06/06/2023 registrata al prot. gen. n. 258936 (pratica GPE 2023/05015) e successive integrazioni, finalizzata al rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di:

- OPERE DI URBANIZZAZIONE AFFERENTI L' "U.M.I. n. 5" CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PLANIVOLUMETRICO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLE NORME TECNICHE PARTICOLARI DEL P.U.A. "IR2 SAN LAZZARO" (rif. D.G.C. n. 437/2018) - VARIANTE NON SOSTANZIALE;
- NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI ALL'INTERNO DELL' "U.M.I. n. 5";

Ditta: VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L.

Progettista: arch. FABRIS NICOLA

VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA SIMULTANEA IN MODALITÀ SINCRONA

Alle ore 12.00 del giorno 18/12/2023, presso il SETTORE EDILIZIA PRIVATA del Comune di Padova - Palazzo "P. Sarpi" via Sarpi n. 2 a Padova, a seguito di regolare convocazione da parte del Responsabile del Procedimento arch. Geron Mauro e con l'assistenza del dott. Trabuo Luca in qualità di Segretario, si svolge la conferenza dei servizi di cui all'art. 14 della L. n. 241/90 e s.m.i., finalizzata all'approvazione della domanda presentata in data 06/06/2023 prot. 258936, e successive integrazioni, da parte della Ditta in oggetto.

Premesso

-che trattasi di procedimento assoggettato a Conferenza di Servizi decisoria, indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e s.m.i., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14 ter, legge n. 241/1990, per l'acquisizione dei pareri di competenza relativamente all'intervento di cui all'oggetto;

-che in data 21/06/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento con nota prot. 281274;

-che in data 21/06/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi asincrona ai sensi art. 14 c.2 L. 241/90 con nota prot. 281459;

-che in data 21/07/2023 è stata sospesa la Conferenza di Servizi e richiesta contestualmente della documentazione integrativa con nota prot. 330993 da parte degli Enti/Settori coinvolti;

-che in data 08/09/2023 al prot. nn. 402021 e 402022, e in data 11/09/2023 al prot. n. 402831 è pervenuta la documentazione integrativa;

-che in data 25/09/2023 è stata reindetta la Conferenza di Servizi con nota prot. 424727 fissando il nuovo termine agli Enti/Settori coinvolti per esprimersi entro il giorno 20/10/2023;

-che in data 03/11/2023 con nota prot. 497373 è stato trasmesso il Verbale e contestuale determinazione di conclusione negativa della Conferenza di Servizi, assegnando alla ditta proponente un termine per presentare osservazioni corredate da eventuali documenti ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990,.

In merito al suddetto Verbale si riportano qui di seguito i pareri degli Enti/Settori coinvolti:

- determinazioni delle Amministrazioni coinvolte:

<i>ULSS 6 Euganea</i>	Prot. 465914 del 18/10/2023	Parere favorevole condizionato
<i>AP Reti Gas NordEst srl</i>	Prot. 457753 del 13/10/2023	Parere favorevole condizionato
<i>Consorzio di Bonifica Bacchiglione</i>	Prot. 435504 del 02/10/2023	Parere favorevole condizionato
<i>AcegasApsAmga spa</i>	Prot. 444155 del 06/10/2023	Parere favorevole condizionato
<i>Comando dei Vigili del Fuoco di Padova</i>	Prot. 395965 del 06/09/2023	Parere favorevole condizionato
<i>Regione Veneto- Unità Organizzativa Forestale di Padova</i>	Prot. 355456 del 07/08/2023	Parere favorevole condizionato
<i>Regione Veneto- Unità Organizzativa Genio Civile di Padova</i>	Prot. 313748 del 10/07/2023	Comunicazione di non competenza
<i>Terna Rete Italia spa</i>	Prot. 314737 del 10/07/2023	Parere favorevole condizionato
<i>Hera Luce srl</i>	Prot. 308516 del 06/07/2023	Parere favorevole condizionato

- atti di dissenso delle Amministrazioni coinvolte:

<i>Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per Venezia-Belluno-Padova-Treviso</i>	Prot. 462489 del 17/10/2023	Parere contrario
<i>Autorità di Bacino</i>	Prot. 449621 del 10/10/2023	Parere non favorevole



Comune di Padova

SUE – Edilizia Privata



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

<i>Distrettuale delle Alpi Orientali</i>		
--	--	--

- pareri dei Settori del Comune di Padova:

<i>Settore Lavori Pubblici - Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche</i>	Prot. 466983 del 18/10/2023	Parere contrario
<i>Settore Urbanistica, Servizi Catastali</i>	Prot. 450691 del 10/10/2023	Parere favorevole condizionato
<i>Settore Verde, Parchi e Agricoltura Urbana</i>	Prot. 476479 del 23/10/2023	Parere contrario
<i>Settore Ambiente e Territorio</i>	Prot. 472725 del 20/10/2023	- Parere in parte favorevole (in materia di inquinamento ambientale e di gestione dei rifiuti urbani) - Parere in parte non favorevole (in materia di inquinamento acustico)
<i>Settore Edilizia Privata</i>	Istruttoria tecnica in data 19/10/2023	Parere favorevole condizionato

- che in data 1/12/2023 con nota prot. 549315, e successive precisazioni in data 4/12/2023 e in data 11/12/2023, è stata indetta per il giorno 12/12/2023 alle ore 10.00 la Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea in modalità sincrona ai fini della valutazione delle osservazioni/integrazioni pervenute in data 20/11/2023 al prot. 526785, in data 29/11/2023 al prot. 545382, in data 30/11/2023 al prot. 547120, in data 06/12/2023 al prot. 558557 e in data 07/12/2023 al prot. 561015;

- che la prima seduta della Conferenza di Servizi del 12/12/2023 si è conclusa rinviando i lavori alla successiva riunione di Conferenza di Servizi in sede decisoria convocandola per il giorno 18/12/2023 alle ore 12.00, in attesa della documentazione integrativa richiesta durante la medesima seduta, come indicato nel Verbale trasmesso in data con nota prot. 570013 del 14/12/2023;

In merito al suddetto Verbale del 12/12/2023 si riportano qui di seguito i pareri degli Enti/Settori coinvolti: determinazioni delle Amministrazioni coinvolte:

- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per VENEZIA-BELLUNO-PADOVA-TREVISO**: assente, ma è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni della Soprintendenza in data 11/12/2023 al prot. com. n. 564047;

- **REGIONE DEL VENETO - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - U.O. FORESTALE Ufficio di Padova**, presente il dott. GAMBA MARCO in modalità telematica tramite “Teams”, esprime parere favorevole a condizione: le aree pubbliche verdi

non possono essere considerate come boschi e che non tutte le formazioni arboree possono essere classificate come bosco; il versamento della compensazione soddisfa la L.R. forestale;

- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI:** presente l'Ing. BONETTO IRMA in modalità telematica tramite "Teams": non può esprimere un nuovo parere rispetto al parere contrario già trasmesso in data 7/12/2023 al prot. com. n. 55877, in quanto per problemi tecnici legati al malfunzionamento del protocollo non sono state puntualmente importate le ultime integrazioni del 7/12/2023 e conseguentemente non è stato possibile valutare la documentazione integrata;

- **GENIO CIVILE Regionale- Ufficio di Padova:** assente, ma è pervenuto il parere del Genio Civile in data 07/12/2023 al prot. com. n. 560860: non si intravedono profili che riguardano competenze proprie, richiamano inoltre il parere precedente con nota prot. 365398 del 6/7/23;

- **CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE:** assente;

- **VIGILI DEL FUOCO PADOVA:** assente;

- **ULSS 6 di Padova Dipartimento di Prevenzione UOC Igiene e Sanità Pubblica:** assente, ma è pervenuto il parere dell'ULSS 6 in data 12/12/2023 al prot. com. n. 564330: parere favorevole con condizioni;

- **R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA:** assente;

- **TERNA Rete Italia Area Operativa Trasmissioni di Padova:** assente, ma è pervenuto il parere favorevole con condizioni di TERNA in data 11/12/2023 al prot. com. n. 561718;

- **ACEGAS APS AMGA SPA - Servizio fognature:** assente;

- **ENEL spa-Divisione Infrastrutture e Reti N.E.- Zona Padova:** assente;

- **HERA LUCE srl:** presente il perito BOLZONELLA FRANCO;

- **OPENFIBER:** assente;

- **TELECOM ITALIA S.P.A. - AOA/NORD EST:** assente;

- **AP Reti Gas Nord Est S.r.l.:** assente, ma è pervenuto il parere favorevole con condizioni di AP Reti Gas in data 12/12/2023 al prot. com. n. 564329;

- **SETTORE LAVORI PUBBLICI del Comune di Padova:**

- **Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale-Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche:** assente;

- **Servizio Infrastrutture:** assente;



Comune di Padova

SUE – Edilizia Privata



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

- **SETTORE EDILIZIA PRIVATA- U.O.S. S.U.E.P. del Comune di Padova**, presenti l'arch. PAIARO NICOLETTA e il dott. TRABUIO LUCA: si conferma il parere istruttorio del 12/12/2023 favorevole con condizioni;
- **SETTORE URBANISTICA, SERVIZI CATASTALI del Comune di Padova**, presente l'ing. ZOTTA ANTONIO il quale esprime parere favorevole;
- **SETTORE MOBILITA' del Comune di Padova**, presente l'arch. RUZZANTE ANTONELLA: parere favorevole con la prescrizione che le opere stradali in progetto siano opportunamente raccordate alla viabilità esistente con pendenze idonee;
- **SETTORE VERDE, PARCHI E AGRIC. URBANA del Comune di Padova**, presente il dott. DEGL'INNOCENTI CIRO e il geom. BROGLIO FRANCESCO: il dott. DEGL'INNOCENTI CIRO chiede ai proponenti di ritrasmettere la tavola del verde, chiede comunque di tenere una fascia boscata che può avere almeno le caratteristiche di bosco, e che sostanzialmente il parere del Settore Verde è favorevole con le seguenti condizioni: inserire un'area fitness al posto dell'area a gioco, precisare i limiti e gli ingombri degli interrati che potrebbero creare problemi alle nuove piantumazioni, dimostrare che le pensiline fotovoltaiche non sono in antagonismo con le alberature di progetto, precisare la presenza delle linee elettriche rispetto alle alberature in progetto per capire eventuali interferenze;
- **SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO del Comune di Padova**, presente l'ing. BABOLIN PAOLA: ribadisce il parere non favorevole in materia di inquinamento acustico già trasmesso in data 12/12/2023 al prot. com. n. 564224 spiegandone i contenuti e chiarendone le conclusioni sulla base della documentazione acustica depositata dall'ing. Furlan;
- **SETTORE PATRIMONIO E PARTECIPAZIONE del Comune di Padova**: assente;

-che in data 15/12/2023 al prot. n. 570619 e in data 15/12/2023 al prot. n. 572475 è pervenuta la ulteriore documentazione integrativa richiesta nella Conferenza di Servizi del 12/12/23;

Dato atto

che sono stati regolarmente invitati alla seduta decisoria deliberante del 18/12/2023 alle ore 12.00, giusta nota prot. com. n. 570013 del 14/12/2023, i seguenti Enti e soggetti, i quali hanno preso parte alla conferenza di servizi con i rappresentanti di seguito indicati ovvero, pur assenti alla conferenza di servizi, hanno espresso in via preventiva il proprio parere e/o le proprie osservazioni, allegati al presente verbale:

- **SETTORE EDILIZIA PRIVATA del Comune di Padova**, presenti: l'arch. GERON MAURO in qualità di responsabile del procedimento e il dott. TRABUIO LUCA dell'edilizia privata;

- **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO per VENEZIA-BELLUNO-PADOVA-TREVISO:** assente;

- **REGIONE DEL VENETO - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - U.O. FORESTALE Ufficio di Padova,** presente il dott. GAMBA MARCO in modalità telematica tramite “Teams”

- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI:** presente l’Ing. FERRI MICHELE in modalità telematica tramite “Teams”;

- **GENIO CIVILE Regionale- Ufficio di Padova:** assente;

- **CONSORZIO DI BONIFICA BACCHIGLIONE:** assente;

- **VIGILI DEL FUOCO PADOVA:** assente;

- **ULSS 6 di Padova Dipartimento di Prevenzione UOC Igiene e Sanità Pubblica:** assente;

- **R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA:** presente il perito BETELLE DANIELE;

- **TERNA Rete Italia Area Operativa Trasmissioni di Padova:** assente;

- **ACEGAS APS AMGA SPA - Servizio fognature:** assente;

- **ENEL spa-Divisione Infrastrutture e Reti N.E.- Zona Padova:** assente;

- **HERA LUCE srl:** assente;

- **OPENFIBER:** assente;

- **TELECOM ITALIA S.P.A. - AOA/NORD EST:** assente;

- **AP Reti Gas Nord Est S.r.l.:** presente il dott. CARRARO PAOLO in modalità telematica tramite “Teams”;

Settori/Servizi comunali:

- **SETTORE LAVORI PUBBLICI del Comune di Padova:**

-**Servizio Sicurezza ed Edilizia Monumentale-Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche:** assente;

- **Servizio Infrastrutture:** assente;

- **SETTORE EDILIZIA PRIVATA del Comune di Padova,** presenti l’arch. GERON MAURO e il dott. TRABUIO LUCA:

- **SETTORE URBANISTICA, SERVIZI CATASTALI del Comune di Padova,** presente l’ing. ZOTTA ANTONIO;



Comune di Padova

SUE – Edilizia Privata



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

- **SETTORE MOBILITA' del Comune di Padova:** assente;
- **SETTORE VERDE, PARCHI E AGRIC. URBANA del Comune di Padova:** assente;
- **SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO del Comune di Padova:** assente;
- **SETTORE PATRIMONIO E PARTECIPAZIONE del Comune di Padova:** assente;

Constatata

- l'assenza degli Enti e/o Aziende di Beni e Servizi, come sopra indicati;
- la presenza dei rappresentanti degli Enti e/o Aziende di Beni e Servizi invitati;
- la presenza, senza diritto di voto, dei rappresentanti della ditta proponente e dei progettisti incaricati: arch. FABRIS NICOLA, arch. BARBATO ANGELO, arch. ZULIAN GIANFRANCO;

Verificati:

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità delle convocazioni;

Nominati

- Presidente della Riunione e rappresentante dell'Amministrazione Procedente di Padova l'Arch. Mauro Geron, Delegato dal Capo Settore Arch. Nicoletta Paiaro;
- Segretario Verbalizzante il dott. Trabuo Luca dello Sportello Unico Edilizia;

Per quanto sopra espresso

Il Presidente, arch. Geron Mauro, dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti che l'odierna riunione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i., potrebbe concludere il procedimento di cui trattasi con l'approvazione o il diniego del progetto e/o intervento proposto oggetto di valutazione, a firma del tecnico abilitato Arch. Fabris Nicola, costituito dagli elaborati allegati alla richiesta ed a quelli depositati successivamente in data 20/11/2023 al prot. 526785, in data 29/11/2023 al prot. 545382, in data 30/11/2023 al prot. 547120, in data 6/12/2023 al prot. 558557, in data 7/12/2023 al prot. 561015, in data 15/12/2023 al prot. n. 570619 e in data 15/12/2023 al prot. n. 572475, già trasmessi agli enti interessati per l'espressione del parere di competenza in modalità telematica (PEC), secondo il nuovo modello procedimentale della Conferenza di Servizi in forma Simultanea e in modalità Sincrona.

Il Segretario rammenta che costituisce essenziale compito di questa conferenza di servizi, nell'odierna riunione decisoria deliberante, assumere, a maggioranza dei presenti, le determinazioni relative all'adozione della decisione conclusiva;

Viene ceduta quindi la parola al Presidente, che illustra ai presenti il progetto;

Il Presidente illustra ai partecipanti i pareri e atti pervenuti al SUE, sopra riportati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale;

Il Presidente invita i partecipanti all'espressione delle determinazioni di rispettiva competenza che si riassumono come di seguito:

- **SETTORE EDILIZIA PRIVATA- S.U.E. del Comune di Padova**, dott. Luca Trabuio: si conferma il parere istruttorio del 18/12/2023 favorevole con condizioni;

- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI**, presente l'Ing. FERRI MICHELE in modalità telematica tramite "Teams": conferma il parere favorevole già trasmesso in data 15/12/2023 al prot. com. n. 572004;

- **R.F.I. RETE FERROVIARIA ITALIANA**, presente il perito BETELLE DANIELE: esprime parere favorevole a condizione che nei 30 mt dalla rotaia più vicina non sia messa a dimora vegetazione arborea;

- **REGIONE DEL VENETO - Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - U.O. FORESTALE Ufficio di Padova**, presente il dott. GAMBA MARCO in modalità telematica tramite "Teams": esprime parere favorevole come da precedente parere, eventuali compensazioni non sono di loro competenza. La società deve preventivamente comunicare l'inizio dei lavori di taglio delle alberature inerenti l'area boscata direttamente al Servizio Forestale Regionale;

- **GENIO CIVILE Regionale- Ufficio di Padova**: assente, ma è pervenuto il parere del Genio Civile in data 18/12/2023 al prot. com. n. 574832: si ribadisce che non si intravedono profili che riguardano le competenze attribuite alla scrivente Struttura. Si richiama pertanto quanto comunicato con note della scrivente Struttura, protocolli n. 365398 del 06/07/2023 e n. 654097 del 07/12/2023;

- **AP Reti Gas Nord Est S.r.l.**, presente il dott. CARRARO PAOLO: conferma il precedente parere favorevole condizionato, ribadendo che le piantumazioni previste dovranno essere collocate all'esterno della fascia di rispetto generate dalle condotte del gas esistenti;

- **SETTORE URBANISTICA, SERVIZI CATASTALI del Comune di Padova**, presente l'ing. ZOTTA ANTONIO: esprime parere favorevole nel rispetto delle prescrizioni contenute nel P.U.A. approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 437/2018, inoltre, precisa, che prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere approvato il planivolumetrico di aggiornamento attraverso apposita Delibera di Giunta Comunale, così come previsto dalle N.T.A. del P.U.A.. Per quanto riguarda le opere di urbanizzazione da realizzare nell'U.M.I. 5, dovrà essere prevista anche la linea del gas, così come disposto dal P.U.A. approvato;



Comune di Padova

SUE – Edilizia Privata



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Vista

la documentazione progettuale sopra descritta ed i pareri acquisiti in seno alla conferenza dei servizi, il Segretario provvede a ricordare ai soggetti partecipanti che la determinazione della conferenza di servizi, in quanto concordata, sostituirà a tutti gli effetti le intese, i nulla-osta o gli atti di assenso comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, ai fini della procedura in oggetto.

Assume la seguente determinazione conclusiva positiva condizionata, decidendo di:

approvare il progetto in argomento, costituito dalla documentazione progettuale sopra indicata, con le prescrizioni contenute nei sopra citati pareri e sopra trascritte che devono, comunque, qui intendersi integralmente richiamate e fatte proprie, includendole nel permesso di costruire in quanto ritenute non sostanziali, senza necessità di apportare modifiche consistenti alla decisione della conferenza relativamente all'intervento urbanistico-edilizio richiesto, segnatamente dovranno essere prodotti prima del rilascio del permesso di costruire tutti quegli elaborati che individuino le aree relative alle compensazioni boscate, tenuto conto delle prescrizioni indicate dalle RFI (Rete Ferroviaria Italiana), fermo restando che prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere approvato il planivolumetrico di aggiornamento attraverso apposita Delibera di Giunta Comunale, così come previsto dalle N.T.A. del P.U.A.;

di dare mandato allo S.U.E. – Edilizia Privata:

- per il rilascio del permesso di costruire ad avvenuto perfezionamento degli atti;
- per la trasmissione del presente verbale e dei relativi allegati (pareri che contengono prescrizioni) ai soggetti convocati;

Alle ore 12:50 si procede allo scioglimento della seduta.

Padova, 18/12/2023

IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE

Arch. Geron Mauro



SEGRETARIO VERBALIZZANTE e ISTRUTTORE DELL'EDILIZIA PRIVATA

dott. Luca Trabuo



- **Ufficio competente:** U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva

- **Dirigente del Settore:** Arch. Nicoletta Paiaro

- **Responsabile del Procedimento:** Arch. Geron Mauro – tel. 049.820.4668

- Responsabile dell'Istruttoria: *Dott. Trabuio Luca – tel. 049.820.4711*



ISTRUTTORIA TECNICA

Pratica – n. GPE: **2023/05015**

Localizzazione: **Via PIETRO MARONCELLI**

Prot. n.: **0258936 del 06/06/2023- ID Pratica: 04245590288-06062023-1739**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

per la Conferenza di Servizi indetta per il 18/12/2023

INTESTATARIO: VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L.

PROGETTISTA: Arch. FABRIS NICOLA

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO:

- OPERE DI URBANIZZAZIONE AFFERENTI L' "U.M.I. n. 5" CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PLANIVOLUMETRICO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLE NORME TECNICHE PARTICOLARI DEL P.U.A. "IR2 SAN LAZZARO" (rif. D.G.C. n. 437/2018) -VARIANTE NON SOSTANZIALE;
- NUOVA COSTRUZIONE DI DUE EDIFICI RESIDENZIALI;

Ambito di Intervento:

- Unità Minima d'Intervento n. 5 (UMI n. 5) compresa all'interno del Piano Urbanistico Attuativo denominato "IR2 San Lazzaro", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 2018/0437 del 20/07/2018 e successiva Convenzione Urbanistica del 14/09/2018, Notaio Marco Silva di Rubano (PD), Repertorio n. 36024, Registrata a Padova il 25/09/2018;

Piano Assetto Territorio/Piano degli Interventi/Vincoli:

- aree esondabili o a ristagno idrico: art. 8.1 delle NTA PAT;
 - compatibilità geologica -fattore ES: art. 7.2.1 delle NTA PAT;
 - vincolo di destinazione forestale (parte): art. 5.3.3 delle NTA PAT;
- P.G.R.A.: P1 (pericolosità moderata); parte R1 (rischio moderato) e parte R2 (rischio medio)

Catasto:

- NCT foglio 55, mappali nn.: 1218 (parte), 1221, 1223, 1233 (parte), 1217, 1216 (parte), 1233 (parte), 1234;
- NCT foglio 56, mappali nn.: 846, 990 (parte), 993 (parte), 999 (parte), 1003 (parte), 1009 (parte), 1010 (parte), 1012 (parte), 730, 993, 996 (parte), 1004, 1006 (parte), 1008, 1011, 1013;
- NCT foglio 74, mappali nn.: 475 (parte), 489 (parte), 490 (parte), 491 (parte), 500 (parte), 502 (parte), 504 (parte), 521 (parte), 684, 499, 501, 503, 671;

Trattasi di richiesta di permesso di costruire finalizzata alla realizzazione di:

- OPERE DI URBANIZZAZIONE AFFERENTI L' "U.M.I. n. 5" CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PLANIVOLUMETRICO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLE NORME TECNICHE PARTICOLARI DEL P.U.A. "IR2 SAN LAZZARO" (approvato con Del. Giunta Comunale n. 437/2018);
- NUOVA COSTRUZIONE DI DUE EDIFICI RESIDENZIALI (tot. 169 unità abitative) ALL'INTERNO DELL' "U.M.I. n. 5(a)":
 - Torre "B": 75 unità abitative, 21 piani fuori terra+interrato;
 - Torre "C": 94 unità abitative, 21 piani fuori terra+interrato;

Premesso che trattandosi di interventi da realizzarsi all'interno del P.U.A. "IR2 San Lazzaro" approvato con D.G.C. n. 437/2018, la norme urbanistico-edilizie applicabili sono quelle vigenti al momento dell'approvazione del P.U.A. da parte della Giunta Comunale (rif. art. 23 NTA del PUA e art. 51 N.T.O. del Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n. 6/2023), pertanto per l'esame istruttorio si applicherà, per quanto non espressamente previsto dalle norme specifiche del PUA, il Regolamento Edilizio previgente (approvato con D.C.C. n. 41/2006 e successivi aggiornamenti) e le N.T.A. del Piano degli Interventi previgente (approvato con D.C.C. n. 34/2016).

Il progetto presentato prevede una modifica dell'assetto planivolumetrico dell'U.M.I. n. 5, richiamando l'art. 13 delle N.T.A. del P.U.A. che consente la possibilità di modificare l'assetto planivolumetrico attraverso una Delibera di Giunta

Comunale, senza però comportare modifiche agli elementi prescrittivi di cui ai punti 11.1 e 11.2 delle stesse NTA del PUA, ossia senza variare i seguenti contenuti:

- il volume massimo complessivo del PUA;
- la dotazione complessiva delle aree a servizi da cedere o asservire ad uso pubblico prevista dal PUA;
- il volume dell'UMI;
- l'altezza massima dei fabbricati dell'UMI;
- la superficie complessiva delle aree a servizi scoperte pubbliche o di uso pubblico dell'UMI;
- la linea di massimo inviluppo dell'edificazione sopra e sotto la quota 0,00 dell'UMI;

Si precisa che la procedura di approvazione della variazione dell'assetto planivolumetrico dell'UMI è in capo al Settore Urbanistica che sta curando gli atti finalizzati all'ottenimento del parere favorevole da parte della Giunta Comunale.

ITER PROCEDIMENTALE:

- In data 21/06/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento con nota prot. 281274;
- In data 21/06/2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi asincrona ai sensi art. 14 c.2 L. 241/90 con nota prot. 281459;
- In data 21/07/2023 è stata sospesa la Conferenza di Servizi e richiesta contestualmente delle documentazione integrativa con nota prot. 330993 da parte degli Enti/Settori coinvolti;
- In data 08/09/2023 al prot. nn. 402021 e 402022, e in data 11/09/2023 al prot. n. 402831 è pervenuta la documentazione integrativa;
- In data 25/09/2023 è stata reindetta la Conferenza di Servizi con nota prot. 424727 fissando il nuovo termine agli Enti/Settori coinvolti per esprimersi entro il giorno 20/10/2023;
- In data 03/11/2023 con nota prot. 497373 è stato trasmesso il Verbale e contestuale determinazione di conclusione negativa della Conferenza di Servizi, assegnando alla ditta proponente un termine ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990, per presentare osservazioni corredate da eventuali documenti;
- In data 1/12/2023 con nota prot. 549315 e successive precisazioni in data 4/12/2023 e in data 11/12/2023, è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria in forma simultanea in modalità sincrona ai fini della valutazione delle osservazioni pervenute in data 20/11/2023 al prot. 526785, in data 29/11/2023 al prot. 545382, in data 30/11/2023 al prot. 547120, in data 06/12/2023 al prot. 558557, in data 07/12/2023 al prot. 561015;
- In data 12/12/2023 la Conferenza di Servizi ha deciso di rinviare i lavori alla successiva riunione di conferenza di servizi fissando una nuova riunione per il giorno 18/12/2023 alle ore 12.00 come da nota prot. 570013 del 14/12/2023;
- In data 15/12/2023 al prot. n. 570619 è pervenuta la relazione acustica aggiornata;
- In data 15/12/2023 al prot. n. 572475 sono pervenuti gli elaborati integrativi che aggiornano il calcolo dei volumi di progetto;

PROGETTO

L'Unità Minima di Intervento n. 5 (5a+5b) è stata approvata (D.G.C. n. 437/2018) con il seguente dimensionamento:

- Superficie complessiva: 52.201,55 mq;
 - Superficie edificabile privata: 18.367, 82 mq (tot 18.558,92 mq di cui 191,10 mq per cabine Enel);
 - Superficie a servizi in area scoperta: 33.642,63 mq;
 - Superficie a servizi in interrato: 5.902,97 mq
 - Volume max: 125.351,96 mc;
 - Altezza max: 12,5 mt (tipologia H), 64 mt (tipologia F), 86 mt (tipologia G);
 - Destinazioni ammesse (rif. art. 3 NTA PUA): quelle previste dall'art. 17 bis delle N.T.A. del Piano degli Interventi (escluse grandi strutture di vendita L.R. 50/12);
- N.B: è ammesso uno spostamento di cubatura tra i singoli lotti con u massimo del 10% rispetto al minore dei valori variati (rif. TAV. V-07 PUA)

Dati progettuali:

- Superficie complessiva: 52.201,55 mq
- Superficie edificabile privata: 18.367, 82 mq
- Superficie a servizi in area scoperta: 33.642,63 mq (vengono ridotte le superfici a parcheggio e aumentate le superfici a verde)
- Volume max: sono indicati mc 26.975,53 (torre B) + 29.148,28 (torre C)= 56.123,81 mc
- Altezza torre B (art. 72 R.E.): 67,80 mt reale, mentre sono **63,05 mt** se consideriamo gli scomputi previsti dalla L.R. n. 21/96
- Altezza torre C (art. 72 R.E.): 67,80 mt reale, mentre sono **62,8 mt** se consideriamo gli scomputi previsti dalla L.R. n. 21/96



Comune di Padova

Sportello Unico per l'Edilizia



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

- Destinazioni: residenziale (n. 75 unità abitative nella torre "B", n. 94 unità abitative nella torre "C", per un totale di 169 unità abitative)
- Superfici a parcheggio privati: 3.260,98 mq (torre B) + 4.674,42 mq (torre C): TOT. 7.935,40 mq (viene garantita la superficie minima prevista dall'art. 8 delle NTA del P.I. previgente che prevede un minimo di superficie a parcheggio pari a 1 mq ogni 10 mc edificato e comunque un posto auto ogni nuova unità immobiliare)
- Superficie permeabile all'interno dell'area edificabile (rif. art. 93 e 121 del R.E.): 1.134,94 mq (torre B) + 1.035 mq (torre C): TOT. 2.169,94 mq (viene garantita la superficie minima prevista dagli artt. 93 e 121 del R.E. previgente che prevede un minimo di superficie pari almeno al 25% della superficie fondiaria pari a 1830,68 mq)
- Superfici boscate: vengono previste delle superfici boscate in parte all'interno del PUA su aree a verde private con previsione di cessione o vincolo ad uso pubblico, in parte su aree comunali limitrofe al PUA;

Per quanto sopra esposto, si esprime **parere favorevole con le seguenti PRESCRIZIONI.**

- 1) Prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere approvato il planivolumetrico di aggiornamento (art. 13 NTA del PUA) attraverso apposita delibera di Giunta Comunale;
- 2) L'edificazione è subordinata al rispetto di quanto indicato nel PUA approvato con DGC 437/2018, in particolare: nella convenzione urbanistica del PUA, nelle NTA del PUA, nel prontuario di mitigazione ambientale e qualità architettonica del PUA (elaborato V-E), nella tavola V-C (descrizione opere di urbanizzazione); delle prescrizioni del parere VAS n. 80 del 12/6/2018 sul PUA eventualmente integrando opportunamente le relazioni progettuali e gli elaborati grafici;
- 3) la dichiarazione di non necessità della VINCA deve essere completa e corretta, secondo quanto previsto dalla normativa regionale, in particolare dalla D.G.R.V. n. 1400/2017;
- 4) deposito polizza fideiussoria pari al 70% del costo delle opere di urbanizzazione dell'UMI 5 (art. 18.1 e 18.2 convenzione);
- 5) versamento del contributo di costruzione dovuto (oneri urbanizzazione secondaria e costo di costruzione - art. 8.5 convenzione);
- 6) produrre copia di cortesia delle tavole più significative (planimetrie, piante, prospetti, sezioni e *rendering*);
- 7) ottenimento del parere favorevole degli altri Enti/Settori convocati per la Conferenza di Servizi del 18/12/2023;



L'Istruttore Tecnico
Dott. Trabuio Luca



Il Responsabile del Procedimento
arch. Geron Mauro

Responsabile del procedimento: Arch. Geron Mauro - tel. 049.820.4668 - mail: geronm@comune.padova.it
Responsabile dell'istruttoria : Dott. Trabuio Luca - tel. 049 820.4711 - mail: trabuiol@comune.padova.it

MODULARIO
V.F. - 1



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando dei Vigili del Fuoco di
PADOVA**

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica VV.F. n. 60884
In risposta Vs. prot. « del «
Collegato prot. Comando n° 19649 del 17/07/2023
Allegati n° 0

Padova, data e protocollo come da segnatura

A VIA SAN LAZZARO PROPERTIES
S.R.L.
viasanlazzaropropertiessrl@legalmail.it

AI LEGALE RAPPRESENTANTE
PIZII FEDERICO

epc Al Sindaco del Comune di Padova

OGGETTO: Valutazione Progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR n° 151/2011.
PARERE FAVOREVOLE
Pratica VV.F. n. 60884
VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L., VIA MARONCELLI VIA
FRIBURGO S.N.C., 35129 Padova

VISTA l'istanza di Valutazione Progetto, presentata, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011, ed acquisita al protocollo di questo Comando al n° 19649 del 17/07/2023, riferita alle seguenti attività del DPR n° 151/2011:

- 75.4.C - Autorimesse e simili, con superficie superiore a 3000 mq
- 77.3.C - Edifici ad uso civile, con altezza antincendi superiore a 54 m

ed in particolare relativa alla realizzazione del nuovo edificio grande altezza con autorimessa

CONSIDERATO che si ritiene il progetto conforme alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi;

questo Comando esprime il

PARERE FAVOREVOLE

di cui all'art. 3 del DPR 151/11.

Si ritiene comunque opportuno puntualizzare quanto segue:

- La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà essere in piena conformità agli elaborati tecnici a firma del progettista Calzavara Angelo che, ai sensi del punto G.2.9.2 del Codice di Prevenzione Incendi, si è assunto la piena responsabilità in merito alla valutazione del rischio d'incendio riportata nella documentazione progettuale relativa all'attività,
- le eventuali condutture principali dei gas combustibili devono essere realizzate secondo le regole dell'arte e conformemente a quanto indicato al p.to 6 dell'allegato al DM 16.5.1987 n.246

Ai soli fini antincendio, il presente parere NON equivale all'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività che resta subordinata all'effettiva presentazione della Segnalazione Certificata d'Inizio Attività di cui all'art. 4 del DPR n° 151/2011 che dovrà essere presentata a questo Comando con le modalità e la documentazione di corredo di cui al DM 7/08/2012.

Il presente atto è soggetto agli articoli 2 e 21 della Legge n°1034/71 e agli articoli 8 e 9 del D.P.R. n°1199/71.

Responsabile dell'Istruttoria Tecnica
(ALESSANDRO BORGHESE)
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Il Comandante
(DS Dott. Ing. CRISTIANO CUSIN)
(firmato e trasmesso digitalmente ai sensi di legge)



AcegasApsAmga S.p.A.

Sede legale: Via del Teatro 5 34121 Trieste

tel. 040.7793111 fax 040.7793427

info.ts@acegasapsamga.it

www.acegasapsamga.it

Gentile

VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L.

Sportello n.811 - SUAP del Comune di Padova

Pec: suap.padova@cert.camcom.it

Parere 241/2023/fognatura PD

Oggetto: **Parere Preventivo - Fabbricato in Comune di Padova, via Maroncelli PUA "San Lazzaro IR2",
fabbricati B-C Ditta: Via San lazzaro Properties s.r.l. Codice via: 47157. ODL n. 12300975454**

Nuova convocazione conferenza dei servizi asincrona

Pratica – n. GPE: 2023/05015

Prot. n.:0258936 del 06/06/23

ID Pratica: 04245590288-06062023-1739

Valutati gli elaborati presentati si conferma il parere rilasciato i data 03.08.23 prot. 0101914 ODL 12300745149.

Si specifica che gli scarichi di eventuali piscine, collegate al sistema fognario pubblico, dovranno essere trattati secondo la vigente normativa.

Informazioni sull'iter tecnico - amministrativo potranno essere richieste al geom. Muraro (049.82.00.496).

Cordiali saluti.

Direzione Reti

Responsabile Acqua

Ing. Emilio Caporossi

(firma digitale)

AQA / RPD / REL / ALL

Reti Acqua e Fognatura ing. Andrea Rubin Tecnico geom. Muraro R.



Comune di Padova
Settore Ambiente e Territorio

Rif. Prot. n. 571124 del 15/12/2023/ID70/2023/PB/ET/EF/AA

Spett.le
Settore Edilizia Privata
Sportello Unico per l'Edilizia Produttiva

OGGETTO: PERMESSO DI COSTRUIRE - Pratica – n. GPE: 2023/05015 Prot. n.: 0258936 del 06/06/2023 ID Pratica: 04245590288-06062023-1739 - Localizzazione: Via PIETRO MARONCELLI - PARERE INQUINAMENTO ACUSTICO

In riferimento alla pratica indicata in oggetto, dopo aver visionato la nuova valutazione previsionale di clima acustico redatta dal TCA Ing. R. Spoladore datata 14/12/2023 e pervenuta allo Scrivente con prot. n. 571124 del 15/12/2023, con la presente si prende atto di quanto dichiarato dal tecnico e cioè che l'intervento in oggetto risulta compatibile con il clima acustico misurato e pertanto si esprime **parere positivo condizionato** a:

- come consigliato dal tecnico competente in acustica, si consiglia di andare a completare l'installazione della barriera antirumore esistente, che, ad oggi, è interrotta sul lato sud;
- vista l'esposizione del nuovo fabbricato alla rumorosità delle infrastrutture vicine (traffico stradale e ferrovia), considerato anche che, come consigliato dal medesimo tecnico competente in acustica, la realizzazione delle due torri potrebbe incidere in maniera non indifferente sul traffico di zona, si raccomanda di progettare e realizzare gli edifici almeno nel rispetto dei requisiti acustici passivi ai sensi del D.P.C.M. 05/12/1997, con l'adozione di una classe acustica non inferiore alla seconda;
- la presentazione, **almeno 60 giorni prima** della "Comunicazione di inizio lavori", di una nuova valutazione di clima/impatto acustico utilizzando, per la taratura del modello, delle misurazioni fonometriche più recenti sia di traffico stradale che ferroviario, effettuate in loco, con la metodologia prevista dalla normativa vigente.

Tale nuova documentazione tecnica è richiesta al fine di confermare quanto previsto dalla succitata relazione tecnica e quindi il rispetto dei limiti previsti dalla normativa ai futuri ricettori. Nel caso in cui, invece, da tale nuova e aggiornata valutazione previsionale si evincerà un superamento dei limiti e quindi una incompatibilità dell'intervento con il clima acustico attuale, sarà necessario una rivalutazione del progetto, in quanto dovranno essere previsti anche gli opportuni interventi di bonifica, essendo l'area di intervento all'interno della fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura ferroviaria esistente, in quanto, ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DPR 459/98, **"Per le aree non ancora edificate interessate dall'attraversamento di infrastrutture in**

esercizio, gli interventi per il rispetto dei limiti...sono a carico del titolare della concessione edilizia rilasciata all'interno delle fasce di pertinenza”.

- Contestualmente alla “Comunicazione di inizio lavori” dovrà essere allegato il parere positivo in materia di inquinamento acustico del Settore Ambiente e Territorio;
- qualora siano installati degli impianti tecnologici il cui esercizio possa comportare propagazione acustica percepibile all'esterno del confine di pertinenza, tali possibili sorgenti rumorose dovranno rispettare tutti i limiti previsti dal DPCM 14/11/97;
- si ricorda, infine, che per i tutti i lavori rumorosi di cantiere si dovrà espletare la procedura di deroga ai limiti prevista dal vigente “Regolamento per la disciplina delle attività rumorose”.

Per gli altri aspetti di competenza dello scrivente Settore, si rimanda al parere inviato con prot. n. 475725 del 20/10/2023.

Cordiali saluti.

La Dirigente
Avv. Laura Salvatore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e allegato e sostituisce il documento cartaceo autografo.

LAURA
SALVATORE
COMUNE DI
PADOVA
15.12.2023
12:34:20
GMT+02:00





**Reti Gas
NordEst**

Rif. ING-APN.208

Padova, 10 ottobre 2023

Spett.le

SUAP del Comune di Padova

via Fra Paolo Sarpi, 2

35127 Padova (PD)

suap.padova@cert.camcom.it

Oggetto: Comunicazione SUAP pratica n.04245590288-06062023-1739 - SUAP 811 - 04245590288 VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L.

A seguito del ricevimento a mezzo PEC della comunicazione in oggetto, visionati gli elaborati di progetto trasmessi, si comunica che nelle zone interessata dai vostri interventi sono presenti reti di trasporto e distribuzione del gas metano.

I nuovi edifici potranno essere serviti tramite la rete esistente o tramite la posa di nuove condotte lungo la viabilità esistente e/o di progetto in relazione alle potenzialità necessarie, a seguito di formale richiesta di preventivo.

Si precisa che se i lotti da servire saranno recintati o se è prevista la realizzazione di una recinzione sul fronte strada, i gruppi di misura saranno ubicati all'interno di alloggiamenti posti sulla stessa recinzione, con gli sportelli apribili dall'esterno in posizione liberamente accessibile dal suolo pubblico o ad uso pubblico.

AP Reti Gas Nord Est S.r.l. si riserva di valutare la tipologia di fornitura e la portata necessaria, in relazione al numero delle possibili utenze insediabili e/o della cubatura edificabile, della potenzialità/portata prevista, e della destinazione d'uso del gas.

Si segnala inoltre la presenza di interferenze tra le vostre opere di progetto e le nostre condotte esistenti in via Galante e nell'area verde sita tra via Friburgo e via Galante.

In particolare, nella suddetta area verde, il vostro progetto prevede una rete di smaltimento delle acque meteoriche a servizio di un nuovo parcheggio che risulta interferente con una condotta esistente in alta pressione.

Tale condotta è una delle principali adduttrici urbane ed è pertanto indispensabile alla sicurezza e continuità del servizio di distribuzione gas cittadino.

Inoltre, come previsto dal DM 17/04/2008, la condotta deve rispettare stringenti vincoli sulle distanze da tenere sia dai fabbricati che dagli altri sottoservizi.

Considerato che la risoluzione di interferenze con condotte esercite in alta pressione comporta lunghi tempi di progettazione e di esecuzione delle opere, correlati ad ingenti costi, si chiede una valutazione attenta ad eventuali interventi che possano interferire con dette reti, prevedendo se possibili soluzioni alternative.



**Reti Gas
NordEst**

Le interferenze dovranno essere disciplinate secondo le norme di seguito indicate:

- D.M. 16 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- D.M. 17 Aprile 2008 “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto del gas naturale con densità non superiore a 0,8”;
- Norma UNI 10576 “Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo” adottata con D.M. 26/03/2004.

In particolare, nella posa di canalizzazioni e manufatti in parallelismo alle condotte gas dovranno essere seguite le seguenti prescrizioni:

- Per le condotte gas di 4[^], 5[^], 6[^] e 7[^] specie

La distanza minima delle Vs. canalizzazioni e dei Vs. manufatti dalla tangente verticale alla parete esterna delle condotte convoglianti gas metano, non dovrà essere inferiore a 0,5 m; oltre a questa condizione che deve essere sempre e comunque rispettata, nel caso i vostri interventi prevedano l'utilizzo di tecniche “no-dig”, la distanza minima tra le superfici affacciate delle canalizzazioni dovrà essere tale da non arrecare danno alla tubazione convogliante gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 3 m.

- Per le condotte gas di 3[^] specie

La distanza minima delle Vs. canalizzazioni e dei Vs. manufatti dalla tangente verticale alla parete esterna delle condotte convoglianti gas metano, non dovrà essere inferiore a 1,5 m; oltre a questa condizione che deve essere sempre e comunque rispettata, nel caso i vostri interventi prevedano l'utilizzo di tecniche “no-dig”, la distanza minima tra le superfici affacciate delle canalizzazioni dovrà essere tale da non arrecare danno alla tubazione convogliante gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 3 m.

Nella posa di canalizzazioni in attraversamento superiore alle condotte gas dovranno essere seguite le seguenti prescrizioni:

- Per le condotte gas di 4[^], 5[^], 6[^] e 7[^] specie

Gli interventi dovranno essere realizzati attraverso “scavi a cielo aperto”, la distanza minima tra le superfici affacciate non dovrà essere inferiore a 0,5 m (compresi eventuali manufatti di protezione).

Per questo tipo di attraversamenti è sconsigliabile l'esecuzione di tecniche “no-dig”, dal momento che potrebbero determinare delle situazioni di carico anomale sulle tubazioni gas dovute ai terreni sovrastanti tali da compromettere la stabilità, la tenuta e quindi la sicurezza delle stesse.

- Per le condotte gas di 3[^] specie

Gli interventi dovranno essere realizzati attraverso “scavi a cielo aperto”, la distanza minima tra le superfici affacciate non dovrà essere inferiore a 1,5 m (compresi eventuali manufatti di protezione).

Per questo tipo di attraversamenti è sconsigliabile l'esecuzione di tecniche “no-dig”, dal momento che potrebbero determinare delle situazioni di carico anomale sulle tubazioni gas dovute ai terreni sovrastanti tali da compromettere la stabilità, la tenuta e quindi la sicurezza delle stesse.

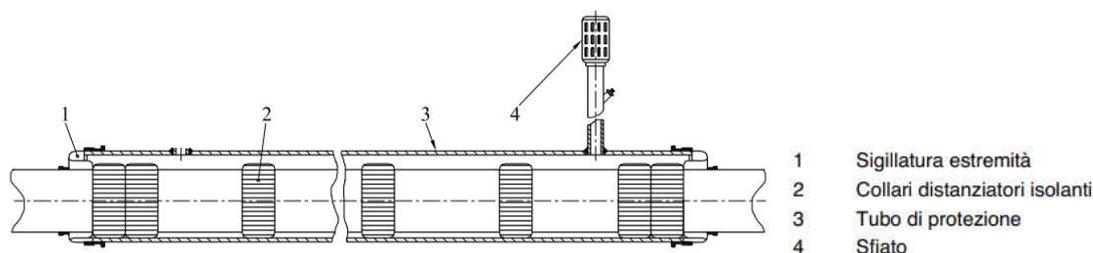


**Reti Gas
NordEst**

Qualora non sia possibile osservare la distanza minima indicata, la vostra canalizzazione dovrà essere collocata entro un manufatto di protezione chiuso, drenante verso appositi sfiati fuori terra, come previsto dal DM 17/04/2008.

Il manufatto dovrà essere prolungato da una parte e dall'altra dell'incrocio per almeno 3 m, misurati a partire dalle tangenti verticali alle pareti esterne della condotta gas.

Il manufatto di protezione chiuso drenante dovrà essere realizzato con le modalità indicate dalla UNI/TR 11228 del 2007, tipologia C1/1, con una tubazione in acciaio rivestita in polietilene, come da schema seguente.



L'intercapedine, per lunghezze del tubo di protezione inferiore a 30 m, deve essere comunicante con l'ambiente esterno tramite n° 1 sfiato di diametro non inferiore a 30 mm.

Gli sfiati devono:

- essere ricavati da tubi in acciaio;
- essere muniti di dispositivo tagliafiamma e protetti contro l'infiltrazione d'acqua piovana;
- essere muniti di presa per la verifica con apparecchi rilevatori di esplosività; tali prese devono essere chiuse con tappi e altri dispositivi che comunque consentano l'introduzione della sonda dell'apparecchio cercafughe (esplosimetro);
- essere protetti contro la corrosione.

Il collegamento tra gli sfiati, la tubazione di collegamento ed il tubo di protezione deve essere eseguito mediante saldatura.

Nella posa di canalizzazioni in **attraversamento inferiore** alle condotte gas dovranno essere seguite le seguenti prescrizioni:

- **Per le condotte gas di 4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie**

La distanza minima tra le superfici affacciate non dovrà essere inferiore a 0,5 m. (compresi eventuali manufatti di protezione); nel caso i vostri interventi prevedano l'utilizzo di tecniche "no-dig", la distanza minima tra le canalizzazioni dovrà essere tale da non arrecare danno alla tubazione convogliante gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 2,5 m.

- **Per le condotte gas di 3^a specie**

Gli interventi dovranno essere realizzati attraverso l'utilizzo di tecniche "no-dig", la distanza minima tra le canalizzazioni dovrà essere tale da non arrecare danno alla tubazione convogliante gas metano e non dovrà comunque essere inferiore a 2,5 m.



**Reti Gas
Nord Est**

Considerato inoltre l'art 13 del regolamento per la salvaguardia delle pavimentazioni stradali del comune di Padova, al fine di garantire la possibilità di compiere interventi di manutenzione sulle condotte gas esistenti, si segnala che eventuali alberature di progetto dovranno essere piantumate ad una distanza maggiore di 3 m dalle stesse.

L'eventuale ubicazione delle condotte e degli allacciamenti potrà essere segnalata nel corso di un sopralluogo congiunto da concordare con il nostro ufficio di Zona (email di riferimento: uopadova@apretigasnordest.it).

Si precisa fin d'ora che questo tipo di segnalazioni sono da considerarsi indicative, sia per quanto riguarda l'esatta ubicazione delle tubazioni sia per quanto concerne la profondità delle stesse; pertanto, si raccomanda di porre in atto tutte le opportune cautele, ricorrendo ove necessario allo scavo a mano, specie nelle immediate vicinanze delle condotte individuate.

Inoltre, nei casi in cui non fosse possibile individuare la posizione della condotta e degli allacciamenti, si rende da parte vostra necessaria una dettagliata indagine, con tecnologia "georadar" o attraverso la realizzazione di trincee esplorative.

L'inizio dei lavori dovrà essere concordato con il nostro ufficio di Zona, almeno 3 gg. in anticipo (e-mail di riferimento: uopadova@apretigasnordest.it).

Nella realizzazione delle Vs. lavorazioni, data la presenza di tubazioni convoglianti gas metano in esercizio, si invita la Vs. spettabile D.L. a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza delle Vs. maestranze e la pubblica incolumità, vigilando affinché siano rispettate le norme e le prescrizioni sopra riportate.

Nel caso di danneggiamenti accidentali alle ns. condotte, o nel caso venga rilevata la presenza di una possibile dispersione di gas, si raccomanda di contattare tempestivamente il ns. Servizio di Pronto intervento, al numero 800400505.

Per la metanizzazione di nuove aree e/o per eventuali modifiche ai nostri impianti esistenti, dovrà essere richiesto apposito preventivo di spesa all'Unità Commerciale della Distribuzione, telefonando al numero verde 800.714071 (dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 18:00), oppure trasmettendo la richiesta via e-mail all'indirizzo consegnadocumenti@apretigas.it.

AP Reti Gas Nord Est S.r.l.
Chief Technology Officer
Ing. Antonio Benjaminelli

Visto: Responsabile Ingegneria

Ing. Andrea Colloredo

Allegato: Planimetrie indicative rete gas



Oggetto: ING-APN.208-RP_SUAP VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L

Comune:	PADOVA	Frazione:	...
Via:	FRIBURGO - GALANTE - MARONCELLI		

Stato del progetto:	
Codice lavoro:	Commissa: ---

Tavola:	1 DI 1	Scala:	1:3.000
---------	--------	--------	---------

11/10/2023	00	EMISSIONE	SF	AC	AV
Data:	Rev. n°:	Descrizione revisione:	Redatto:	Controllato:	Approvato:

Legenda

- | | | | |
|---|--|--|---|
| <p>CONDOTTE ED ELEMENTI ESISTENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> Linee di trasporto di 1 specie Linee di trasporto di 2 specie Linee di trasporto di 3 specie Linee di distribuzione di 4 specie Linee di distribuzione di 5 specie Linee di distribuzione di 6 specie Linee di distribuzione di 7 specie Linee di allacciamento in Alta Pressione Linee di allacciamento in Media Pressione Linee di allacciamento in Bassa Pressione Distribuzione fuori servizio/esercizio | <ul style="list-style-type: none"> Nodi generici Valvole Impianto di REgolazione e Misura Impianto di Riduzione Intermedio Punto d'Interconnessione Gruppo di Riduzione Finale Gruppo di Riduzione e Misurazione Gruppo di Riduzione d'Utenza Gruppo di Misurazione | <p>CONDOTTE ED ELEMENTI DI PROGETTO</p> <ul style="list-style-type: none"> Linee di trasporto di 1 specie Linee di trasporto di 2 specie Linee di trasporto di 3 specie Linee di distribuzione di 4 specie Linee di distribuzione di 5 specie Linee di distribuzione di 6 specie Linee di distribuzione di 7 specie Linee esistenti da dismettere | <ul style="list-style-type: none"> Punto derivazione Terminale Riduzione di diametro Giunto di compensazione Nodo virtuale Valvola Impianto di REgolazione e Misura Gruppo di Riduzione Finale Gruppo di Riduzione e Misurazione |
|---|--|--|---|





Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

OGGETTO: SUEP - Permesso di costruire – INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA IN MODALITA' SINCRONA (ex art. 14 ter) AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE - COMUNICAZIONE ULTERIORI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI Localizzazione: Via PIETRO MARONCELLI Pratica – n. GPE: 2023/05015 Prot. n.: 0258936 del 06/06/2023 ID Pratica: 04245590288-06062023-1739

Al
SUAP Comune di Padova
Identificativo nazionale SUAP 811

Si corrisponde alla nota prot n. 0561889 del 11-12-2023, prot. SUAP REP_PROV_PD/PD-SUPRO 0453429/11-12-2023, (prot. di Ente 19024/2023), con la quale si invia la documentazione integrativa richiesta, nell'ambito del procedimento, da questa Autorità, con nota n.18881/2023 del 06-12-2023.

Presa visione della documentazione tecnica allegata alla nota di cui sopra, si rilascia parere favorevole all'intervento in oggetto.

A margine, si fa presente la necessità di provvedere alla correzione del refuso nel testo di commento al cartiglio dell'allegato grafico E-04/1 "Piano Quotato", in cui si indica ancora la quota di sicurezza di 11:10 m s.l.m..

Distinti saluti,

FERRI
MICHELE
15.12.2023
10:31:50
GMT+01:00



IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE
E TUTELA DAL RISCHIO DA ALLUVIONI
Ing. Michele Ferri

*Documento firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti
di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005*

www.alpiorientali.it
segreteria@distrettoalpiorientali.it - PEC alpiorientali@legalmail.it
Codice Fiscale 94095640275

Sede di Venezia - Cannaregio, 4314
Tel. 041 714444 - Fax 041 714313

Sede di Trento - Piazza A. Vittoria, 5
Tel. 0461 236000 - Fax 0461 233604

Spett.le
Comune di Padova S.U.A.P.
suap.padova@cert.camcom.it

OGGETTO: Parere idraulico sul progetto di urbanizzazione afferenti all'UMI 5 del P.U.A. "San Lazzaro - IR2" in via Maroncelli/via Friburgo a Padova - SUAP PRATICA N.04245590288-06062023-1739 - SUAP 811 - 04245590288 VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. - **Integrazione al parere idraulico prot. n. 18364 del 8/6/2021**

In risposta alla Vs. Spett.le domanda pervenuta con Prot. n°54069, n°54070, n°54071, n°54072, n°54073, n°54074 del 22/06/2023 e integrazione Prot. n°152826, n°152827, n°152828, n° 152829, n°152830, n°152832, n°152833, n°152834, n°152835, n°152836, n°152837, n°152838 del 25/09/2023, intesa ad ottenere l'integrazione al Parere Idraulico sopra citato, per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, lo scrivente Consorzio di Bonifica Bacchiglione, esaminata la documentazione tecnica integrativa trasmessa, per quanto di propria competenza

rilascia parere idraulico integrativo favorevole

alle seguenti condizioni:

- le opere di progetto, dovranno essere eseguite in conformità a quanto riportato nella relazione idraulica ed elaborato grafico allegati alla domanda;
- dovranno essere rispettate tutte le altre prescrizioni tecniche contenute nel precedente parere idraulico citato in oggetto;
- il presente documento viene emesso in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema in esame, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento;
- Eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza dei lavori realizzati, saranno a carico della Ditta richiedente e il Consorzio di Bonifica Bacchiglione sarà sollevato da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti.

Resta a carico del Comune in indirizzo la verifica e controllo della corretta esecuzione delle opere.

Il seguente parere idraulico riguarda la Valutazione di Compatibilità Idraulica relativa all'intervento in oggetto e non l'eventuale "verifica di compatibilità idraulica" prevista dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A.).

Il presente parere è rilasciato da questo Consorzio ai soli fini idraulici, ferma l'osservanza delle vigenti disposizioni di Legge, nonché senza pregiudizio d'eventuali diritti di terzi e delle proprietà confinanti, **salva ogni altra prescrizione dell'Amministrazione Comunale competente per territorio.**

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(ing. Francesco Veronese)
F.to digitalmente



Data 18/12/2023 Protocollo N° 0669192 Class: H.420.03.1 Fasc. 4

Allegati N° 2

Oggetto: **COMUNE PADOVA (PD)**

Comunicazione SUAP pratica n. 04245590288-06062023-1739 - SUAP 811

Protocollo Pratica SUAP: 04245590288-06062023-1739 prot. 0208581 del 06/06/2023

Protocollo della Comunicazione REP_PROV_PD/PD_SUPRO 460149/12-12-2023

Ditta VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L.

Adempimenti ex D.G.R.n. 2648/2009 - Valutazione Compatibilità Idraulica - V.C.I. - comunicazione non competenza e precisazione circa il Verbale C.d.S 12/12/2023

All'Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Al SUAP – COMUNE DI PADOVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA PRODUTTIVE

Con riferimento alla pratica in parola, si comunica che per impegni concomitanti la scrivente Struttura non potrà partecipare alla Conferenza di servizi convocata per il 18 dicembre p.v.; contestualmente si ribadisce che non si intravedono profili che riguardano le competenze attribuite alla scrivente Struttura.

Si richiama pertanto quanto comunicato con note della scrivente Struttura, protocolli n. 365398 del 06/07/2023 e n. 654097 del 07/12/2023, che si allegano alla presente, precisando altresì che diversamente a quanto riportato nel Verbale della passata Conferenza di servizi del 12/12/2023, con la nota dello scorso luglio lo scrivente Ufficio non ha espresso "*parere positivo con prescrizioni*".

Distinti saluti.

Il Direttore
- *ing. Sarah Costantini* -

Referente: *geol. Ilaria Maurizio* 049-8778663 - P.O. OO.II. *ing. Michele Corrain*

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Responsabile del Procedimento: ing. Sarah Costantini

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da SARAH COSTANTINI, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
geniocivilepd@pec.regione.veneto.it



HERA LUCE s.r.l.

Sede legale: Via A. Spinelli 60 47521 Cesena (FC)
tel. 0541.908911 fax 0541.931514
segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it
www.heraluce.it

Spett.le

**COMUNE DI PADOVA
SETTORE EDILIZIA PRIVATA
All c.a. Arch. Geron Mauro
Pec: ediliziaprivata@pec.comune.padova.it**

E P.C.

**STUDIO TECNICO TETRA Ingegneria S.r.l.
Via Tommaseo, 67
35131 Padova**

**Alla c.a. Arch. Angelo Barbato
Pec: angelo.barbato@archiworldpec.it**

**COMUNE DI PADOVA SETTORE EDILIZIA
PUBBLICA**

**alla c.a. Ing. Simone Sarto
Pec: ediliziapubblica@pec.comune.padova.it**

Oggetto: P.U.A. "San Lazzaro – IR2" via Maroncelli, via Friburgo, a Padova.

Vs. Pratica n. GPE 2023/05015, PROT. N. 0258936 DEL 06/06/2023

Impianto di Illuminazione Pubblica.

Con riferimento all'oggetto, siamo a confermare parere relativamente al PUA in oggetto, già trasmesso con ns. nota PEC, prot. Hera Luce N 3862 del 11/05/2021.

A disposizione per eventuali informazioni, porgiamo cordiali saluti

HERA LUCE s.r.l.

Responsabile Illuminazione Pubblica

Area Pordenone e Padova

Per. Ind. Barison Davide

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Davide Barison", is written over the printed name.



HERA LUCE s.r.l.

Via A. Spinelli, 60 47521 Cesena (FC)
tel. 0541.908911 fax 0541.931514
segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it
www.heraluce.it

Hera Luce S.r.l.
Protocollo Generale: Uscita
Nr. 3862 - 11/05/2021
AOO:HL PADOVA
HL002684916

Spett.le

**STUDIO TECNICO
TETRA Ingegneria S.r.l.**
Via Tommaseo, 67
35131 Padova

Alla c.a. Arch. Angelo Barbato
Pec: angelo.barbato@archiworldpec.it

Spett.le

COMUNE DI PADOVA

**SETTORE URBANISTICA E
SERVIZI CATASTALI**

All c.a. Ing. Antonio Zotta
Pec: urbanistica@pec.comune.padova.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI

alla c.a. Ing. Simone Sarto
Pec: ediliziapubblica@pec.comune.padova.it

Oggetto: **P.U.A. "San Lazzaro – IR2" via Maroncelli, via Friburgo, a Padova.
Vs. richiesta mail del 10.05.2021 - ns. prot. n. 3844/21 del 11.05.2021
Impianto di Illuminazione Pubblica - trasmissione Scheda Analisi Progetto.**

Con riferimento all'oggetto, siamo a trasmettere, in allegato, parere relativamente al progetto esecutivo per la predisposizione delle opere di Illuminazione Pubblica, da eseguirsi nell'area descritta.

A disposizione per eventuali informazioni, porgiamo cordiali saluti.

HPD_MZ

HERA Luce S.r.l.
Responsabile Illuminazione Pubblica
Area Padova
Per. Ind. Carlo Filippi

SCHEDA ANALISI PROGETTO

RICHIEDENTE:	STUDIO TECNICO TETRA Ingegneria S.r.l. Via Tommaseo, 67 35131 Padova
COMMITTENTE INTERVENTO:	Via San Lazzaro Properties S.r.l. Riviera Francia, 3/A - 35127 Padova Immobiliare Galzignano S.p.a. Via Altinate, 38 - 35121 Padova
UBICAZIONE INTERVENTO:	Quartiere 3 Est.
VIA/VIE INTERESSATE:	Via Friburgo e via Maroncelli.
DESCRIZIONE INTERVENTO:	Completamento della viabilità principale
TIPO DI INTERVENTO IP:	Estensione impianto di Illuminazione Pubblica.
CLASSIFICAZIONE STRADALE:	Strada urbana di quartiere – limite di velocità 50 km/h.
CALCOLI ILLUMINOTECNICI:	Nel rispetto della normativa EN 13201-2/2016 - UNI 11248/2012 e le prescrizioni della L. R. del Veneto n. 17 del 07.08.2009.
ALIMENTAZIONE:	Da impianto esistente.
DORSALE ALIMENTAZIONE:	Distribuzione in sistema trifase in cavo multipolare o in cavo unipolare.
TIPO DI SOSTEGNO:	<p><u>Stradale:</u> Dopo verifica illuminotecnica, da considerare palo conico zincato a caldo, spessore min. 4 mm, provvisto di guaina protettiva applicata nella mezzeria dell'incastro di fondazione l = 0,5 m;</p> <p><u>Ciclabile e arredo urbano:</u> dopo verifica illuminotecnica, da considerare palo zincato a caldo verniciato grigio ferromicaceo, spessore min. 3 mm, provvisto di guaina protettiva applicata nella mezzeria dell'incastro di fondazione l = 0,5 m;</p> <p>A completamento dell'opera di bloccaggio del sostegno, dovrà essere realizzato un collare di calcestruzzo alla base dello stesso.</p>

**CORPO ILLUMINANTE
(STRADE E PARCHEGGI):**

Come da proposta progettuale.
Sono ammessi esclusivamente apparecchi con sorgenti luminose a LED con temperatura di **colore 3000/4000 K**.
Tutti gli apparecchi dovranno essere sprovvisti di messa a terra funzionale, dotati di SPD e di alimentatore con sistema autonomo per la riduzione del flusso luminoso nelle ore notturne:
40% dalle ore 22:00 alle ore 06:00.
Inoltre, secondo le ultime indicazioni del Comune di Padova, gli apparecchi di nuova installazione, dovranno essere equipaggiati di presa **ZAGA BOOK 18 + TAPPO**.
Il driver, associato al corpo illuminante, oltre che alimentare il modulo LED, dovrà essere in grado di interfacciarsi con un eventuale modulo smart inserito nello ZAGA.

NOTE E PRESCRIZIONI:

Il progetto definitivo dovrà rispettare le indicazioni della L. R. del Veneto n. 17 del 07.08.2009 in ordine all'inquinamento luminoso ed al risparmio energetico.

Il nuovo impianto, eseguito in **classe II° di isolamento**, riguarderà unicamente le aree delle sedi stradali e dei parcheggi ad uso pubblico, **e sarà separato** da ogni altro tipo di impianto e/o servizio (irrigazione, sollevamenti, semafori ecc.).

La dorsale di alimentazione del nuovo impianto, dovrà essere realizzata in sistema trifase di sezione adeguata, collocata entro tubazioni in polietilente ad alta densità, con resistenza minima allo schiacciamento di 750N/cm² a 20°C a doppio strato, corrugato esterno – liscio interno, diametro minimo 110 mm.

La profondità di posa minima dei cavidotti dal piano di calpestio, dovrà essere pari ai seguenti valori minimi:

1. cm 60 estradosso tubo per la posa su marciapiedi e su banchina stradale;
2. cm 100 estradosso tu negli attraversamenti stradali e aree verdi;

In ogni caso sarà cura del progettista recepire ulteriori o diverse prescrizioni presso l'ufficio tecnico di HeraLuce S.r.L. in relazione ad eventuali interferenze con altri sottoservizi.

Il sistema di installazione dei nuovi corpi illuminanti, nel tratto di pista ciclopedonale compresa tra le rotatorie "D" ed "E", sui sostegni esistenti, dovrà prevedere il solo foro per il passaggio del cavo di alimentazione, garantendo la continuità della zincatura e la conformità del palo stesso.

Su via Marocelli, rotatoria "E" ultimo punto luce della ciclabile, da sostituire con sostegno altezza 8/9, secondo calcolo illuminotecnico, corpo illuminate per illuminazione stradale e ciclopedonale.

Tutti i collegamenti dovranno essere **eseguiti esclusivamente su apposite morsettiere, tipo Conchiglia MMV, all'interno del palo stesso.**

Il collegamento alla rete di illuminazione pubblica esistente sarà eseguito da Hera Luce S.r.l., previ accordi.

	<p>Per le interferenze con le nuove opere di illuminazione, dovranno essere presi accordi di volta in volta con Hera Luce Illuminazione Pubblica per la dismissione e/o lo spostamento dei punti luce, al fine di garantire la continuità del Servizio.</p> <p>Eventuali altre opere che si rendessero necessarie, saranno a carico del committente.</p>
PARERE CONCLUSIVO:	<p>Si rilascia il presente parere con validità di un anno dall'emissione. Positivo con osservanza delle note e delle presenti prescrizioni.</p>

Data, 11.05.2021


HERA Luce S.r.l.
Responsabile Illuminazione Pubblica
Area Padova
Per. Ind. Carlo Filippi

via San Lazzaro Properties via Maroncelli - conferenza dei servizi

Favaro Sonia <favaros@comune.padova.it>

Lun 11/12/2023 17:51

A:Geron Mauro <geronm@comune.padova.it>; Paiaro Nicoletta <paiaron@comune.padova.it>; Trabuiol Luca <trabuiol@comune.padova.it>

 2 allegati (4 MB)

180DE-23110-PROPOSTA_COMPENSAZIONE.pdf;
ITALFERR_AltaVelocitalmmPossesso.pdf;

Ciao ho visto il progetto in velocità e solo una parte.

Vi trasmetto la documentazione che ho trovato e che ritengo importante ai fini della valutazione dello stesso. Ci sono dei verbali di immissione in possesso da parte di Italferr che si riferiscono all'esproprio dell'Alta Velocità. I mappali citati sono tutti cambiati ma facendo le visure riguardano aree che sono comprese nel progetto. Non ho notizie di nessun tipo...forse ne sa qualcosa Benvenuti. Comunque è una questione che va approfondita.

Vi segnalo una concessione d'uso scaduta rilasciata all'associazione Fattoria in Città che riguarda i terreni comunali identificati al C.T. sul fg. 55 mapp.li 1033 e 1034...non hanno ancora restituito le aree all'Ente.

Ho visto che è prevista la compensazione dell'area boscata che interessa aree comunali poste a nord e a sud dell'intervento.

Francamente cosa posso dire se non che tale destinazione ne vincola possibili sviluppi futuri? Se all'Amministrazione va bene...

Bisogna dire che mentre per quelle più a nord non vedo problemi, perché a ridosso della ferrovia (però attenzione alla concessione scaduta), per quelle più a sud si sarebbe potuta pensare una vocazione diversa di cui però il PI non ha tenuto conto quindi prendo atto. Inoltre mi pare che il settore Verde sia d'accordo su tutto.

Buona serata

Sonia

mi dispiace ma come vi dicevo stamattina domani sono ad un corso obbligatorio tutta la mattina per cui non potrò partecipare alla

conferenza...



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

OGGETTO: Padova (PD)
Codice Pratica SUAP: 04245590288-06062023-1739;
Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità
asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. 241/1990
Tutela: art. 142, co. 1 lett. g) [aree boscate] del D.Lgs. 42/2004
Proprietà: Via San Lazzaro Properties S.r.l.
Progetto: Opere di subsanazione afferenti all'U.M.I. n. 5 con contestuale
aggiornamento del planivolumetrico - P.U.A. "IR2 San Lazzaro" e nuova costruzione di
edifici residenziali.
Parere di competenza:
CAS_pu-3484P

COMPENSAZIONE
in situ con reimpianto di
essenze arboree autoctone
su area di proprietà del
Comune di Padova a
margine dell'Arco di
Giano.

PROPOSTA

COMPENSAZIONE *IN SITU*
A SEGUITO DI RIDUZIONE DI
AREA BOSCATO
D.Lgs. 42/2004, art.142 co. 1, lettera g)

COMPENSAZIONE
in situ con reimpianto di
essenze arboree
autoctone su area di
proprietà del Comune di
Padova a margine
del "Cavalcavia
Maroncelli"



**LOTTO DI
INTERVENTO**
stato di progetto

ITALFERR S.p.A.
U.O. PROCEDURE AUTORIZZATORIE ED ESPROPRIATIVE

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA
(art. 24 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provincia di Padova

Comune di Padova

N. 22-10 di Elenco

N. 42-5-12-18-20-31-33-41-43 di Piano

PREMESSO

- che con D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società di Trasporti e Servizi per Azioni, e a far data dal 1° luglio 2001 a Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- che ai sensi dell'art. 6 del sopra citato D.M. 138-T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60-T del 28 novembre 2002, ed in particolare del comma 3, il Concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che con contratto in data 9 aprile 2003 n. 44/2003 di rubrica, R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Società ITALFERR S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Società ITALFERR S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- che con delibera N. 35 in data 15/07/2004 il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. ha approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione dell'opera per la realizzazione degli interventi accessori di completamento del progetto della Tratta AC Padova – Venezia Mestre nell'ambito della Tratta AC Verona – Venezia della linea AC Torino – Venezia con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto medesimo;
- che il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Venezia Mestre di R.F.I. S.p.A. con decreto n. 37 del 29 Luglio 2004 ha autorizzato la Società ITALFERR S.p.A. ad occupare in via d'urgenza le aree di proprietà privata occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati;
- che fra le aree da occupare vi è quella appresso indicata distinta al N.C.T. del Comune di Padova (PD) al foglio n. 55 con le particelle n. 75, 934, 933, 72, 73, 74, 143, 145, 150, 151, 254, 256, 257, 278; foglio n. 56 con la particella n. 22; foglio n. 33 con la particella n. 788; foglio n. 40 con la particella n. 407; foglio n. 53 con la particella n. 239; foglio n. 54 con la particella n. 497, di proprietà presunta della Ditta COMUNE DI PADOVA, invitata ad intervenire all'odierno sopralluogo con apposito "Avviso" notificato nei termini di legge.

TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO

Ogg. 22.08.01 il sottoscritto CAMPAGNA GIUSEPPE
incaricato dell'Italferr S.p.A., si è qui recato per la immissione nel possesso, previo accertamento
della consistenza, degli immobili sopra citati.
ed ivi in contraddittorio con:

Geom. SAVIOLI FIORENTI in rappresentanza del
Comune di Poggio

e con l'assistenza dei testimoni:

Sig nato a il e residente in
Via città(documento).....

Sig nato a il e residente in
Via città(documento).....

ha proceduto alla seguente descrizione del sopra citato bene da espropriare/e/o asservire.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE:

La superficie oggetto della presente occupazione è estesa complessivamente per mq. 2600 salvo più
esatta quantificazione in sede di redazione del tipo di frazionamento.

- IMMOBILE DI NATURA URBANA
- FABBRICATO
- IMMOBILE DI NATURA AGRICOLA

COLTURA IN ATTO PRATICATA: (indicazione delle colture prevalenti)

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> BOSCO _____ | <input checked="" type="checkbox"/> SEMINATIVO _____ ✓ |
| <input type="checkbox"/> VIGNETO _____ | <input type="checkbox"/> PASCOLO _____ |
| <input type="checkbox"/> PRATO _____ | <input type="checkbox"/> ALTRE _____ |

NOTE

L'area oggetto di studio è di natura
 omogenea - amministrativa e prevede delle
 vegetazioni spartane. Sono presenti anche
 zone che si ripresentano come ripresentate
 del comune, di cui vengono in evidenza
 dopo lo studio di alcuni casi
 sulle zone di appoggio non sono rischiose
 altri ancora presenti
 L'area di studio è relativa alle parti
 n. 107 del foglio n. 40 sinistra planimetrico
 riduce con la presenza di una cordole
 di acqua.

.....
.....
Si porta a conoscenza dei proprietari degli immobili sopra descritti il contenuto dell'art. 32, commi 2 e 3, del D.P.R. 327/2001 che qui di seguito si trascrive:

***“Il valore del bene è determinato senza tener conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, qualora risulti, avuto riguardo al tempo in cui furono fatte e ad altre circostanze, che esse siano state realizzate allo scopo di conseguire una maggiore indennità. Si considerano realizzate allo scopo di conseguire una maggiore indennità, le costruzioni, le piantagioni e le migliorie che siano state intraprese sui fondi soggetti ad asservimento dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento.
Il proprietario, a sue spese, può asportare dal bene i materiali e tutto ciò che può essere tolto senza pregiudizio dell'opera da realizzare.”***

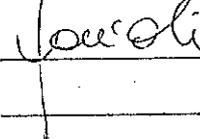
Premesso quanto sopra il SOTTOSCRITTO CAMPAGNA GIUSEPPE
..... procede, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, all'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza citato nelle premesse mediante immissione in possesso, in nome e per conto della Società ITALFERR S.p.A., degli immobili oggetto del presente verbale come meglio sopra descritti.

Per il periodo intercorrente dalla data odierna e la corresponsione dell'indennità di esproprio e/o asservimento, è dovuta l'indennità di occupazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge.
Letto, confermato e sottoscritto dalle Parti.

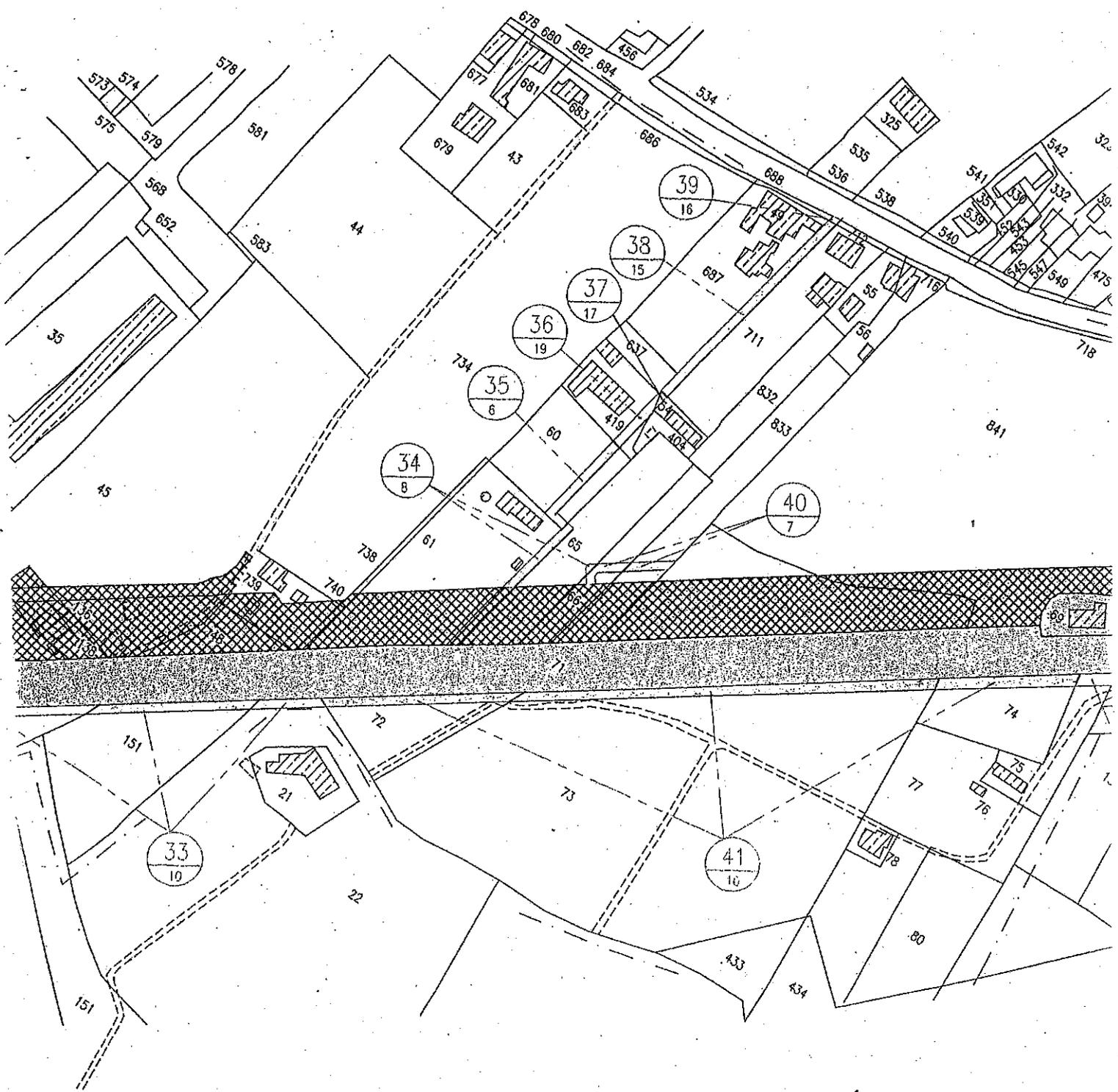
Per R.F.I. S.p.A.

ITALFERR S.p.A.


Per la Ditta Proprietaria

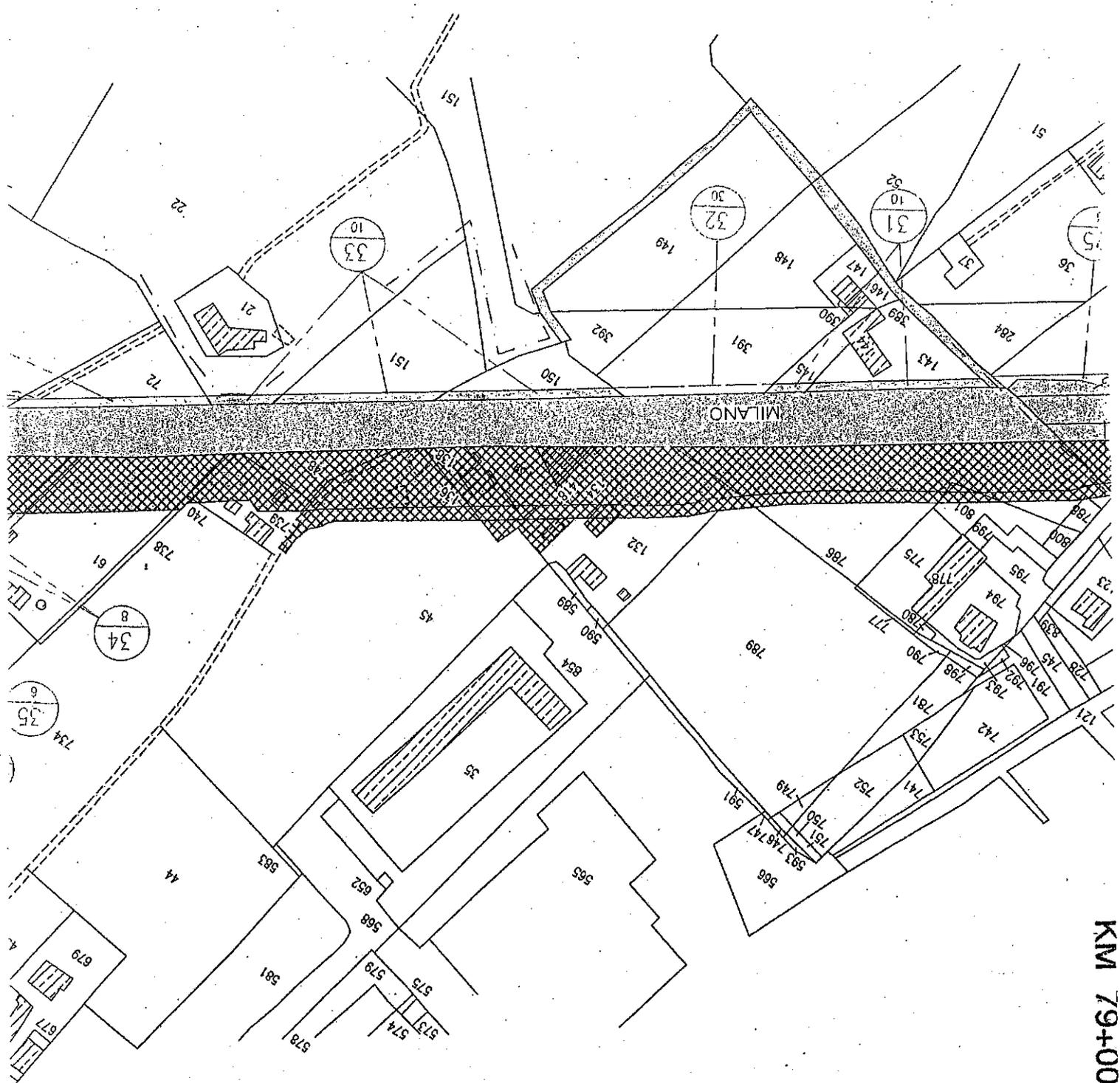


I Testimoni



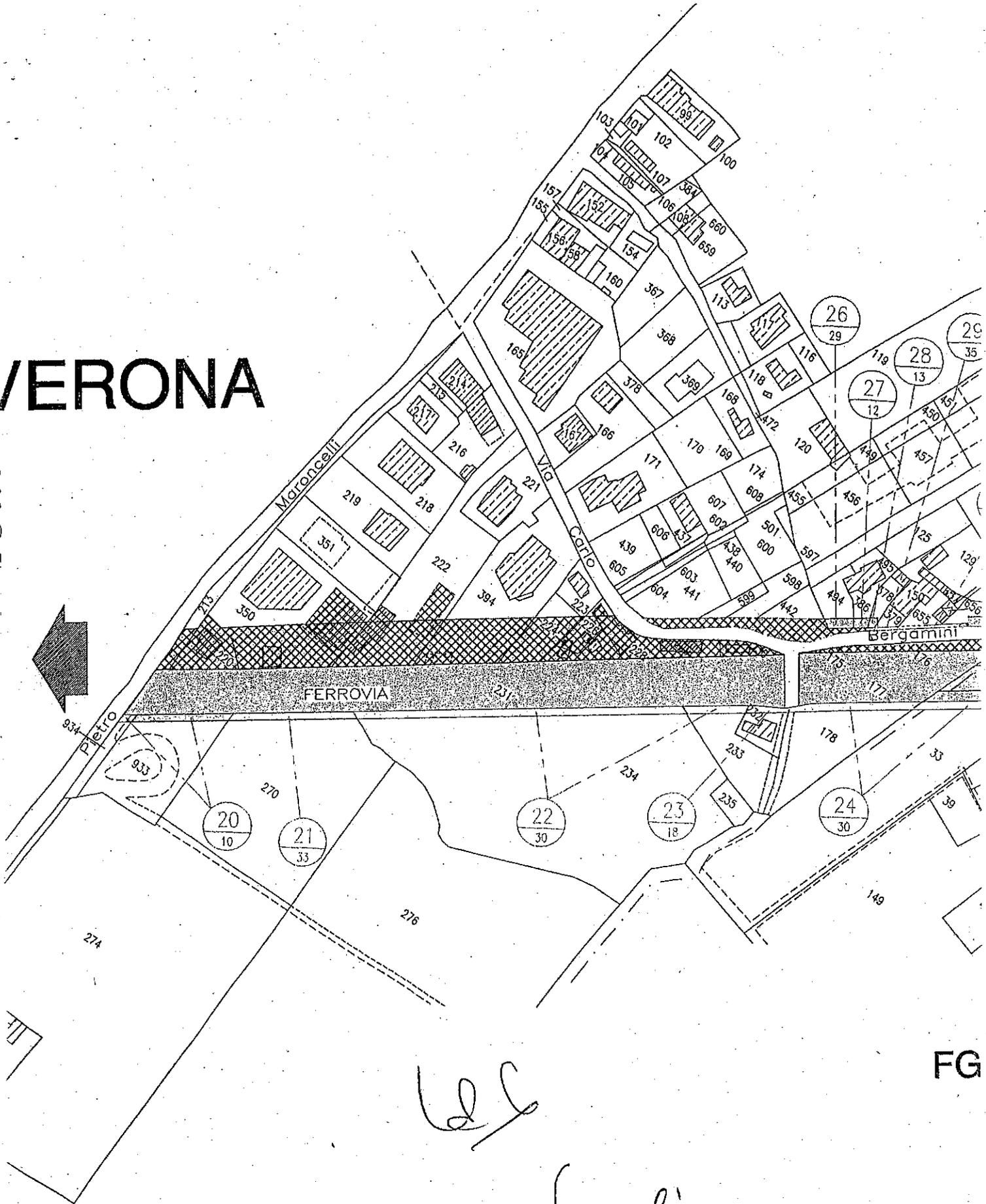
24 push.

Handwritten notes:
100
fourth



KM 79+00

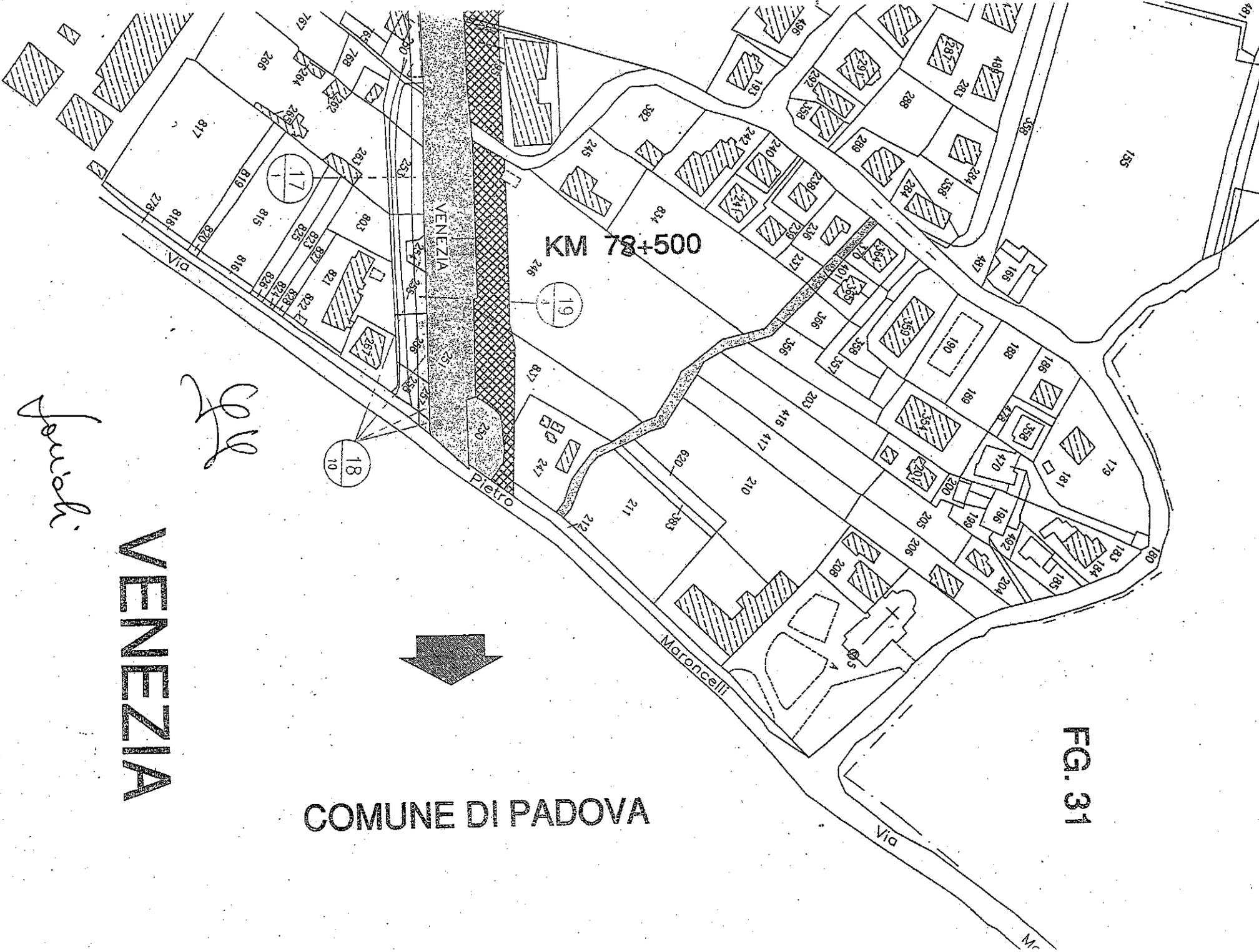
VERONA



FG

WLF

fousli'



fonti

200

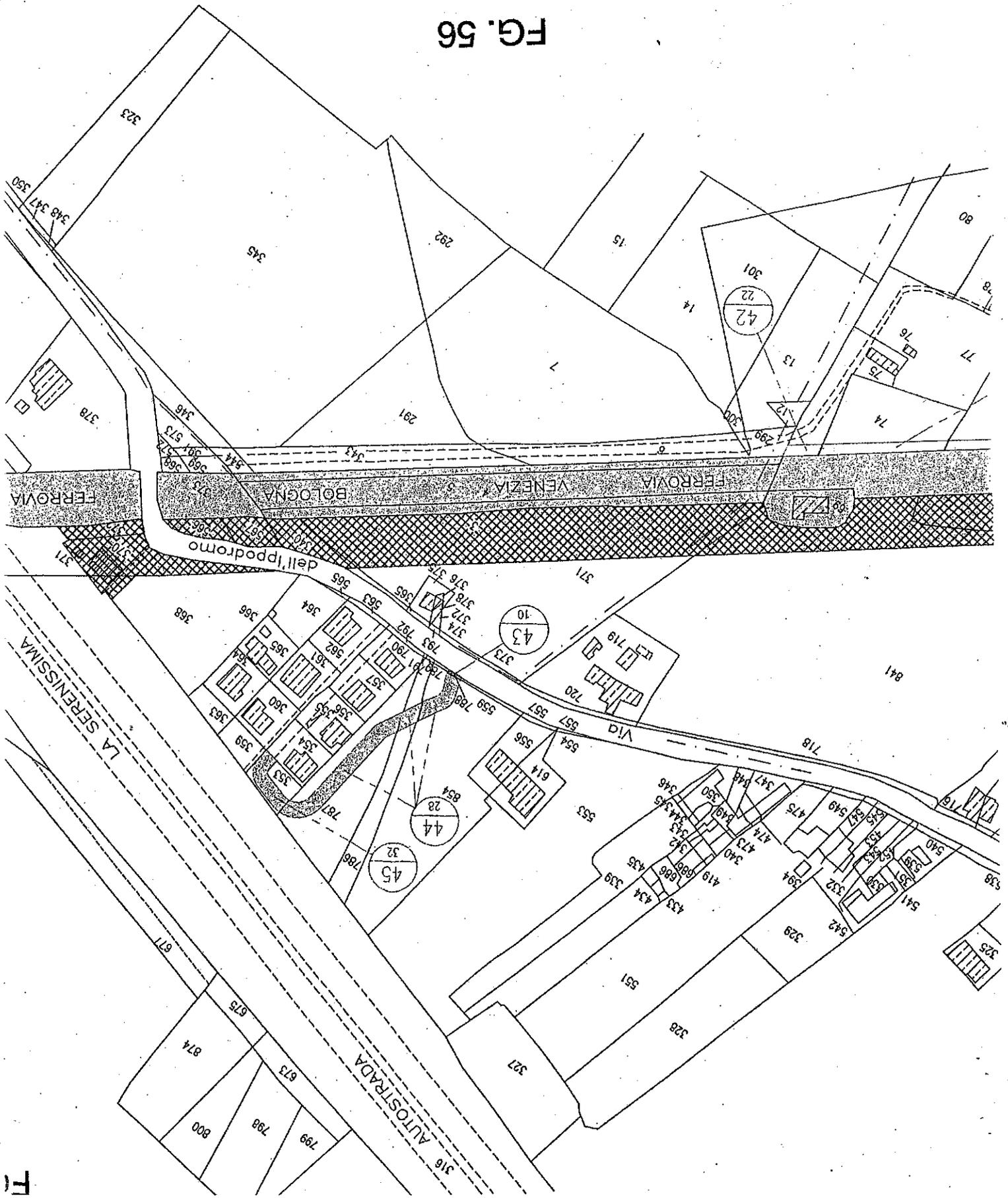
VENEZIA

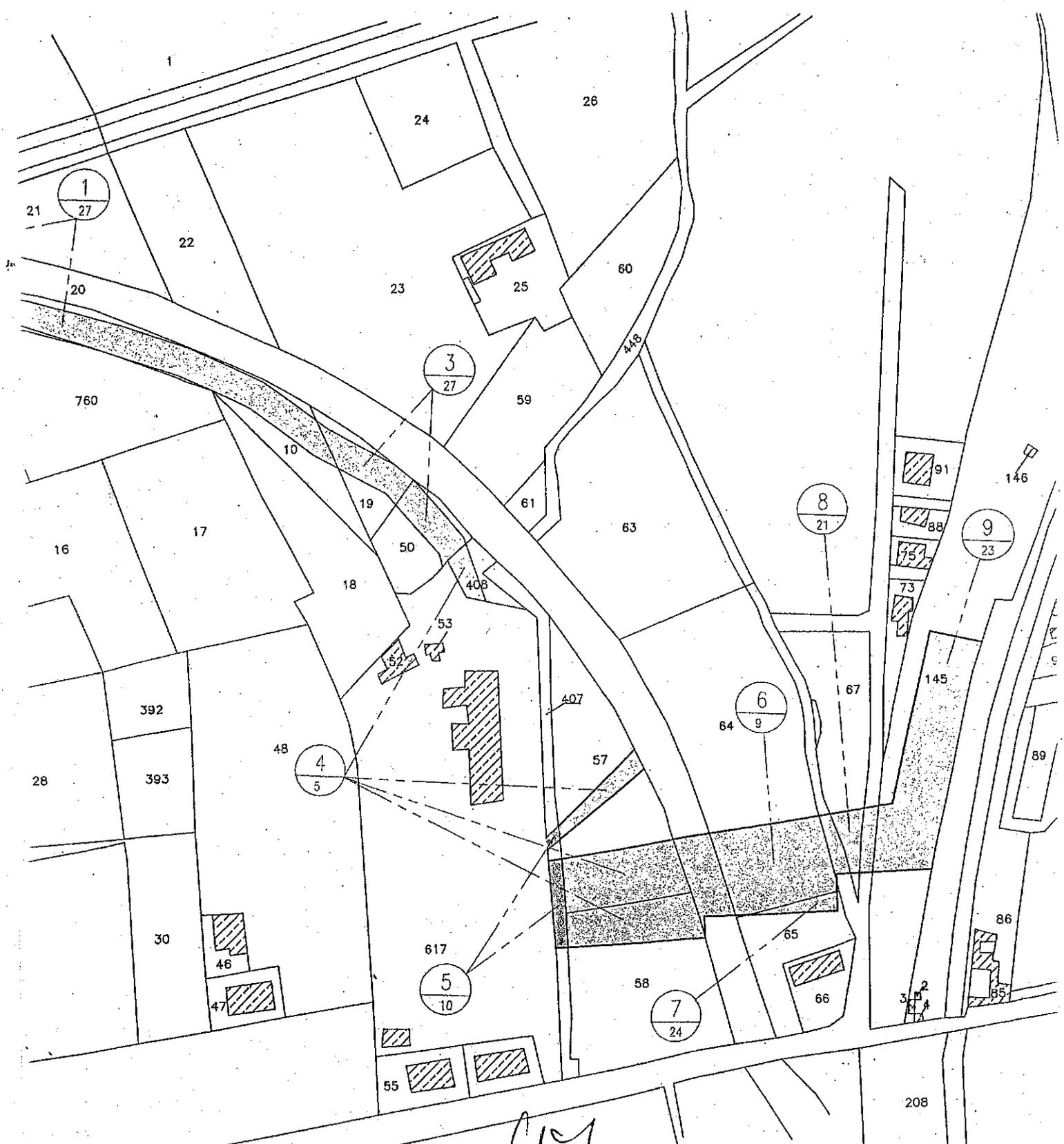
COMUNE DI PADOVA

FG. 31

Handwritten signature and initials at the top of the page.

FIG. 56





Handwritten signature
faweli

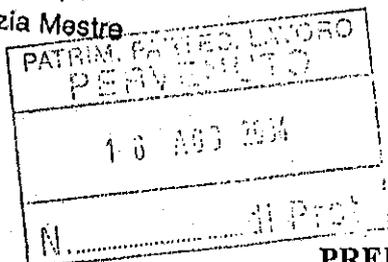
COMUNE DI PADOVA	
Protocollo generale: ENTRATA	
0212180	13.08.2004
Classificazione: 2004 - 4.9	
UOR: Settore Patrimonio, Partecipazioni e L. CC:	

Francesca
Veicoli auto per le macchine
indicati per l'occasione

ITALFERR S.p.A.
 Via Ca' Venier, 8
 30172 Venezia Mestre

Alla Ditta

Comune di PADOVA
 Via del Municipio n. 1
 35122 Padova



PREMESSO

- che con D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, e a far data dal 1° luglio 2001 a Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- che ai sensi dell'art. 6 del sopra citato D.M. 138-T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60-T del 28 novembre 2002, ed in particolare del comma 3, il Concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che con contratto in data 9 aprile 2003 n. 44/2003 di rubrica, R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Società ITALFERR S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Società ITALFERR S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società ITALFERR S.p.A., in nome e per conto di R.F.I. S.p.A.

NOTIFICA

- la delibera n. 35 in data 15/07/04 del Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A., che qui si unisce in copia conforme all'originale, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione dell'opera per la realizzazione degli interventi accessori di completamento del progetto della Tratta AC Padova - Venezia Mestre nell'ambito della Tratta AC Verona - Venezia della linea AC Torino - Venezia, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto medesimo con allegata relazione sulle attività espletate ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e stralcio del quadro riassuntivo delle osservazioni e relative controdeduzioni;
- il decreto emesso dal Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni di R.F.I. S.p.A. in data 29-07-04 n. 37 che qui si unisce in copia conforme all'originale col quale il ITALFERR S.p.A., è stata autorizzata ad occupare d'urgenza gli immobili di proprietà della Ditta Comune di Padova, riportati nel Catasto del Comune di Padova al foglio n. 55, mappali n. 934, 933, 72, (73), 74, 75, 143, 145, 150, 151, 254, 256, 257, 278, per mq 1977, al foglio n. 56, mappale n. 22, per mq 76, al

foglio n. 33, mappale n. 788, per mq 5, al foglio n. 40, mappale n. 407, per mq 189, al foglio n. 53, mappale n. 239, per mq 330, al foglio n. 54, mappale n. 497, per mq 21, così come specificato nel piano particellare grafico-descrittivo allegato a detto decreto.

COMUNICA

che in esecuzione del citato decreto si immetterà negli immobili di proprietà di codesta Ditta soggetti ad occupazione d'urgenza e di cui al piano particellare grafico-descrittivo surrichiamato, il giorno 23/08/2004, accedendo in sito alle ore 11:30 salvo prosieguo, per prenderne possesso ai summenzionati fini, in nome e per conto di R.F.I. S.p.A., e per dar corso altresì alle operazioni di redazione, in contraddittorio, dello stato di consistenza con il relativo verbale delle suddette operazioni.

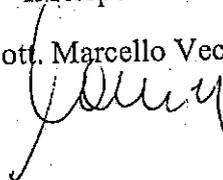
INVITA

codesta Ditta a far trovare gli immobili in questione liberi da persone e/o cose per rendere possibile la prevista esecuzione ed ad intervenire in proprio od a farsi rappresentare da persona di Sua fiducia avvertendo che, in assenza della Ditta proprietaria o di un suo legale rappresentante, con l'assistenza dei testimoni, si procederà ugualmente alla redazione del predetto verbale di consistenza. Si avverte, altresì, che alle operazioni di cui sopra sono ammessi ad intervenire eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene e che entro trenta giorni successivi al 23/08/2004 si può, nel caso non si condivida l'indennità determinata presentare osservazioni scritte e depositare documenti.

U.O. PROCEDURE AUTORIZZATORIE ED ESPROPRIATIVE

Il Responsabile

(Dott. Marcello Veccia)



RELATA DI NOTIFICA

L'anno il giorno del mese di ad istanza di con sede in rappresentata/o dal Sig., nella qualità di per la carica domiciliato in io, qui sottoscritto ho notificato al Sig. COMUNE di PADOVA nato a il, domiciliato in PADOVA alla Via del MUNICIPIO, 1 i suestesi atti ed allegati ivi consegnandone copia a mani di

INPIEGO RACCOMANDATO
AI SENSI DI LEGGE
DA
VE
12
11 AGO. 2004
FRANCESCO FERRARI
UFFICIALE GIUDIZIARIO
CORTE D'APPELLO VENEZIA

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA
(art. 22-bis D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Protocollo n. 37 del 29 LUG. 2004

R.F.I. S.p.A. sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma
DIREZIONE COMPARTIMENTALE INFRASTRUTTURA
DI VENEZIA-MESTRE
UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'

Il Direttore Compartimentale, Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

- Visto il D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni, e a far data dal 1° luglio 2001 a Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138-T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60-T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il Concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- Visto l'Ordine di Servizio Organizzativo "Rete Ferroviaria Italiana" n. 95/AD del 18 settembre 2003, con il quale sono state, tra le altre, integrate le aree di responsabilità delle Direzioni Compartimentali Infrastruttura incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, del D.P.R. 327/2001;
- Vista l'istanza del 27 luglio 2004 prot. n. 0720/04. presentata dalla Italferr S.p.A., con la quale è stata chiesta l'occupazione d'urgenza di alcuni immobili siti nei Comuni di Venezia, Spinea, Mira, Mirano, Pianiga, Vigonza e Padova necessari per l'esecuzione degli Interventi accessori di completamento del progetto della Tratta AC Padova - Venezia Mestre nell'ambito della Tratta AC Verona - Venezia della linea AC Torino - Venezia, a favore di Italferr S.p.A.;
- Vista la delibera n. 35 del 15/07/04, con la quale il Referente di Progetto di R.F.I. S.p.A. ha approvato il progetto per i lavori sopraccitati, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto stesso;
- Considerato che il numero dei destinatari della procedura espropriativa relativa all'intero intervento dichiarato di pubblica utilità è pari a 107 (centosette);
- Visto l'elenco delle ditte e la planimetria catastale degli immobili da occupare;
- Visto l'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001

DETERMINA

L'indennità in via provvisoria come indicata nel succitato elenco delle ditte.

Qualora non sia condivisa l'indennità offerta, le ditte interessate potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso gli uffici della società ITALFERR S.p.A. siti in Mestre, Via Ca' Venier n. 8, telefono n. 041.3960624/622/621.

(041.784263) FAX 041 853436

IL REFERENTE DI PROGETTO

- Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- Visto il D.M. 138 -T del 31 ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato S.p.A. – Società di Trasporti e Servizi per Azioni, e a far data dal 1° luglio 2001 a Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale.;
- Visto l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 -T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il Concessionario RFI S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- Visti gli atti concernenti il conferimento dei poteri al sottoscritto ed in particolare la Comunicazione Organizzativa dell'AD di FS S.p.A. del 2 novembre 2001, n. 246 e la Comunicazione Operativa n. 58/DI del 29 maggio 2001, relativa alla nomina del Referente di Progetto del "Quadruplicamento Padova – Mestre";
- Visto l'Ordine di Servizio Organizzativo dell'AD di RFI S.p.A. del 18 settembre 2003, n.95/AD che conferisce alle Direzioni Compartimentali Infrastruttura le funzioni proprie dell'Ufficio territoriale per le espropriazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del DPR n. 327/2001;
- Vista la Delibera del Presidente di F.S. S.p.A. in data 1 luglio 1998, n. 7 con la quale sono stati approvati gli elaborati del progetto esecutivo relativo alla tratta AC Verona - Venezia, che è stato sottoposto, limitatamente alla Tratta Funzionale Padova – Venezia Mestre, ad approvazione mediante Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.M. prot. n. 752(52)TAV3 del 8 luglio 1998, tenutasi in 2 riunioni di cui l'ultima in data 21 dicembre 1998 di cui al verbale redatto in data 22 gennaio 1999;
- Vista la necessità di procedere all'approvazione, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, degli interventi accessori di completamento facenti parte del progetto della Tratta Funzionale AC Padova – Venezia Mestre e che erano rimasti esclusi dal precedente procedimento di Pubblica Utilità dichiarato con Delibera n. 138/I del 28 dicembre 2001;
- Visto, ai fini degli artt 10, comma 3 e 17, comma 1, del DPR dell'8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., il Verbale di Conferenza di Servizi del 22 gennaio 1999;
- Vista la relazione della Società Italferr in data 2 luglio 2004, n. IM0200E43ISAQ0000001 Rev.A, circa le risultanze della procedura di pubblicizzazione, ai sensi del D.P.R.

327/2001 e s.m.i., effettuata nell'ambito dei Comuni di Mira, Mirano, Pianiga, Spinea e Venezia Sezione Chirignago in Provincia di Venezia e dei Comuni di Padova e Vigonza in Provincia di Padova, interessati dalla realizzazione del progetto relativo agli interventi accessori di completamento, sopra citato, e preso atto che sono state formulate n. 5 osservazioni al progetto stesso opportunamente istruite sotto il profilo tecnico – amministrativo;

- Vista la lettera di asseverazione circa la regolarità formale del procedimento di cui sopra, rilasciata dal responsabile della U.O. Procedure Autorizzatorie ed Espropriative della Italferr S.p.A. n. DAL.PN/0649/2004 del 07.07.04;
- Vista la richiesta di approvazione del progetto avanzata da Italferr S.p.A. con nota del...¹⁵ luglio 2004, prot. n. ¹⁸³¹

DELIBERA

E' approvato l'esito dell'esame sulle osservazioni presentate dai soggetti interessati nel corso della pubblicizzazione, effettuata come citato nelle premesse e come riportato nella sopra citata relazione della Società Italferr S.p.A., del 2 luglio 2004, n. IM02 00E43 IS AQ.00.00001 Rev. A, allegata alla presente per costituirne parte integrante e contestuale.

Sono approvati gli elaborati degli interventi accessori di completamento, facenti parte del progetto della Tratta Funzionale AC Padova – Venezia Mestre, nell'ambito della Tratta AC Verona – Venezia, della Linea AC Torino – Venezia, che erano rimasti esclusi dal precedente procedimento di pubblica utilità, dichiarato con Delibera n. 138/I del 28 Dicembre 2001, da effettuarsi nei Comuni di Mira, Mirano, Pianiga, Spinea e Venezia - Sezione Chirignago in Provincia di Venezia e dei Comuni di Padova e Vigonza in Provincia di Padova.

L'approvazione del suddetto progetto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 1, lettera a) del DPR dell'8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., i cui elaborati ne costituiscono parte integrante e dei quali si riportano, di seguito elencate, le codifiche dei Piani Particellari che individuano gli immobili interessati dall'opera:

1. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 1 di 2 (scala 1: 2000) (Mirano);
2. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 2 di 2 (scala 1: 2000) (Mirano);
3. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 1 di 2 (scala 1: 2000) (Pianiga);
4. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 2 di 2 (scala 1: 2000) (Pianiga);
5. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 1 di 2 (scala 1: 2000) (Venezia Sez. Chirignago);
6. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 2 di 2 (scala 1: 2000) (Venezia Sez. Chirignago);
7. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 1 di 1 (scala 1: 2000) (Spinea);
8. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 1 di 2 (scala 1: 2000) (Mira);
9. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 2 di 2 (scala 1: 2000) (Mira);
10. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 1 di 4 (scala 1: 2000) (Padova);

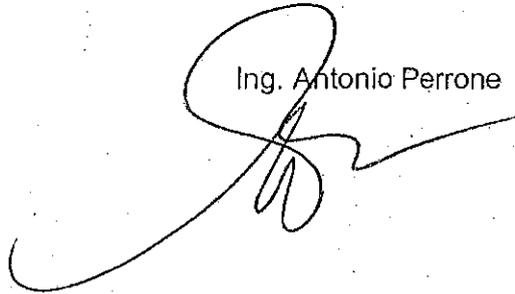
11. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 2 di 4 (scala 1: 2000) (Padova);
12. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 3 di 4 (scala 1: 2000) (Padova);
13. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 4 di 4 (scala 1: 2000) (Padova);
14. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 1 di 4 (scala 1: 2000) (Vigonza);
15. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 2 di 4 (scala 1: 2000) (Vigonza);
16. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 3 di 4 (scala 1: 2000) (Vigonza);
17. IM02 00 E 43 BD AQ0000 Rev. B 4 di 4 (scala 1: 2000) (Vigonza).

Il termine entro il quale dovrà essere emanato il decreto di esproprio viene fissato in anni cinque a decorrere dalla data della presente delibera, salvo ulteriore proroga di anni due ai sensi di legge.

La Società Italferr S.p.A. resta incaricata di provvedere a tutti gli adempimenti ed oneri scaturenti dalle deduzioni contenute nella predetta relazione del 2 luglio 2004, n. IM02 00E43 IS AQ.00.00001 Rev. A, conseguente all'accoglimento totale o parziale delle richieste avanzate dai singoli soggetti nonché a quelle non accolte ed ivi rigettate.

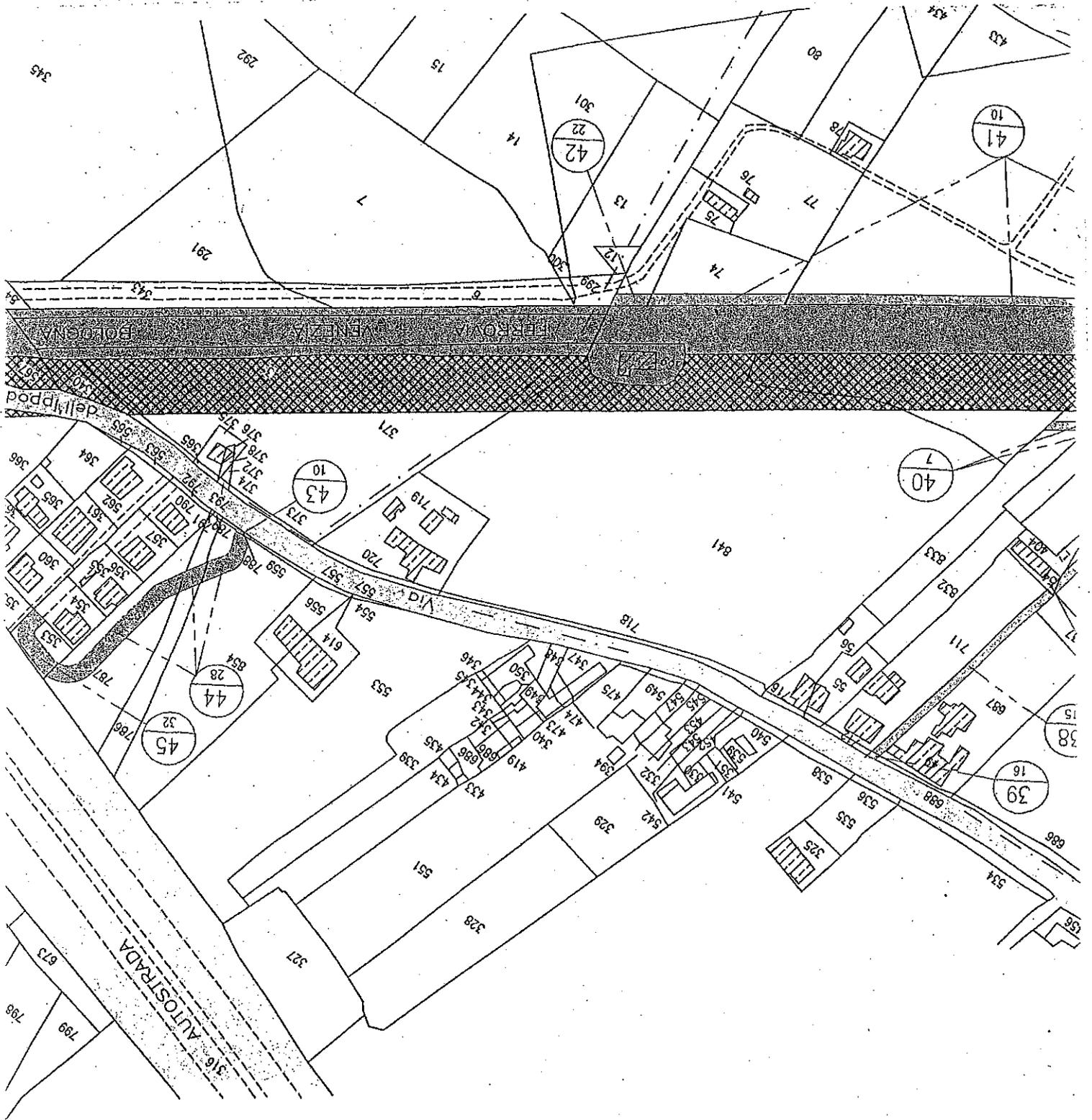
Venezia, li 15/7/2004

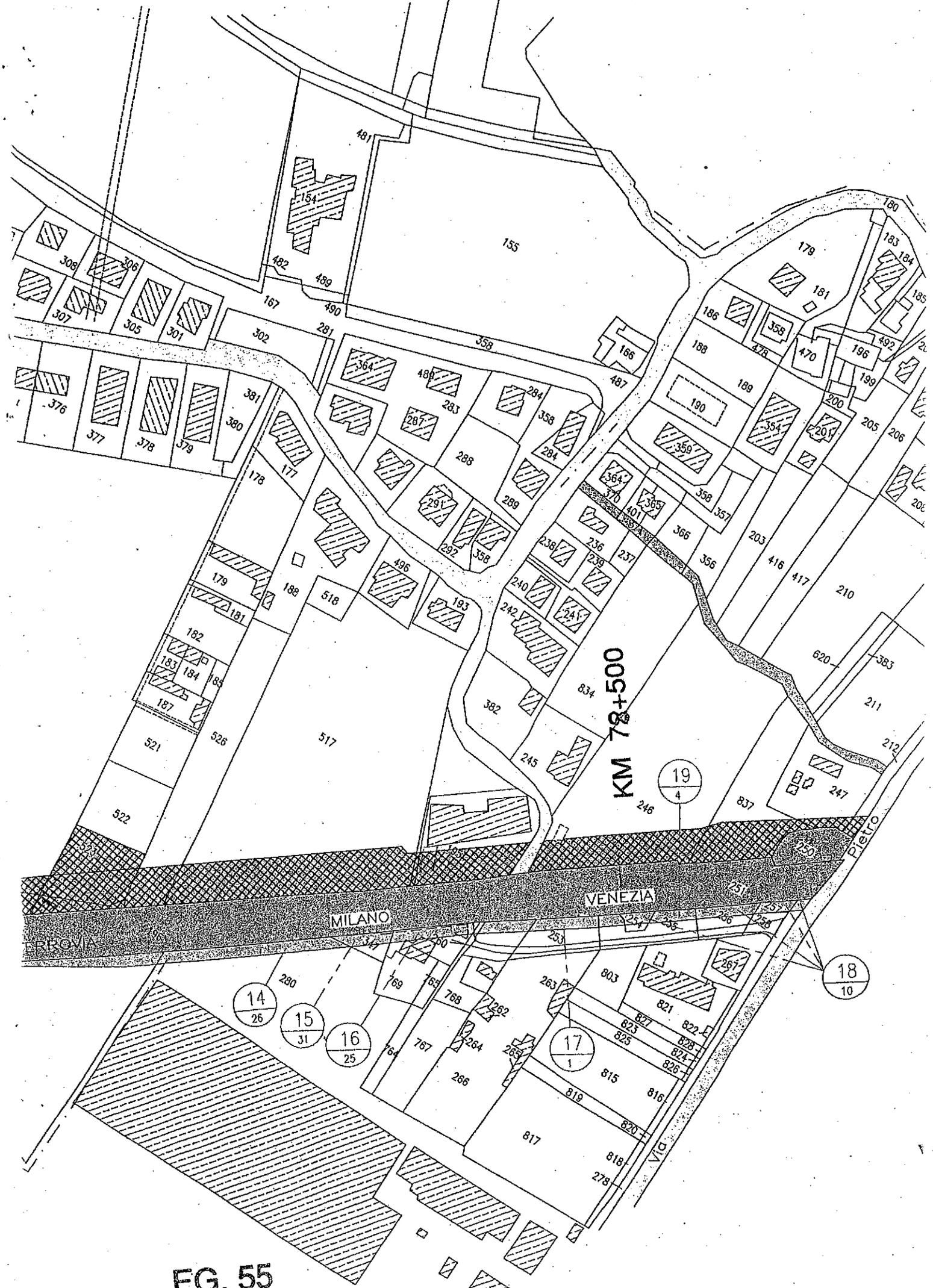
Ing. Antonio Perrone



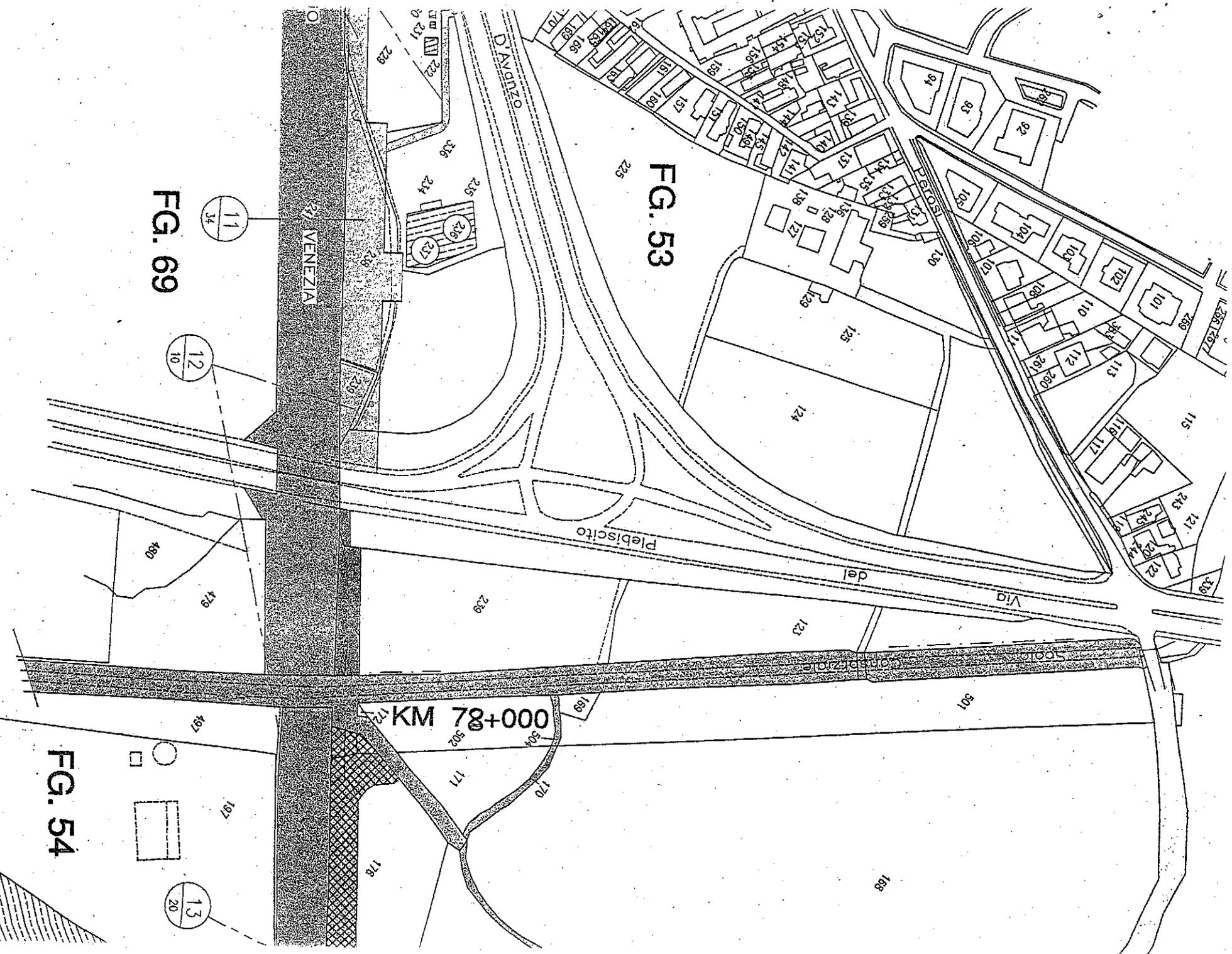
COMUNE DI PADOVA

SCALA 1:2000





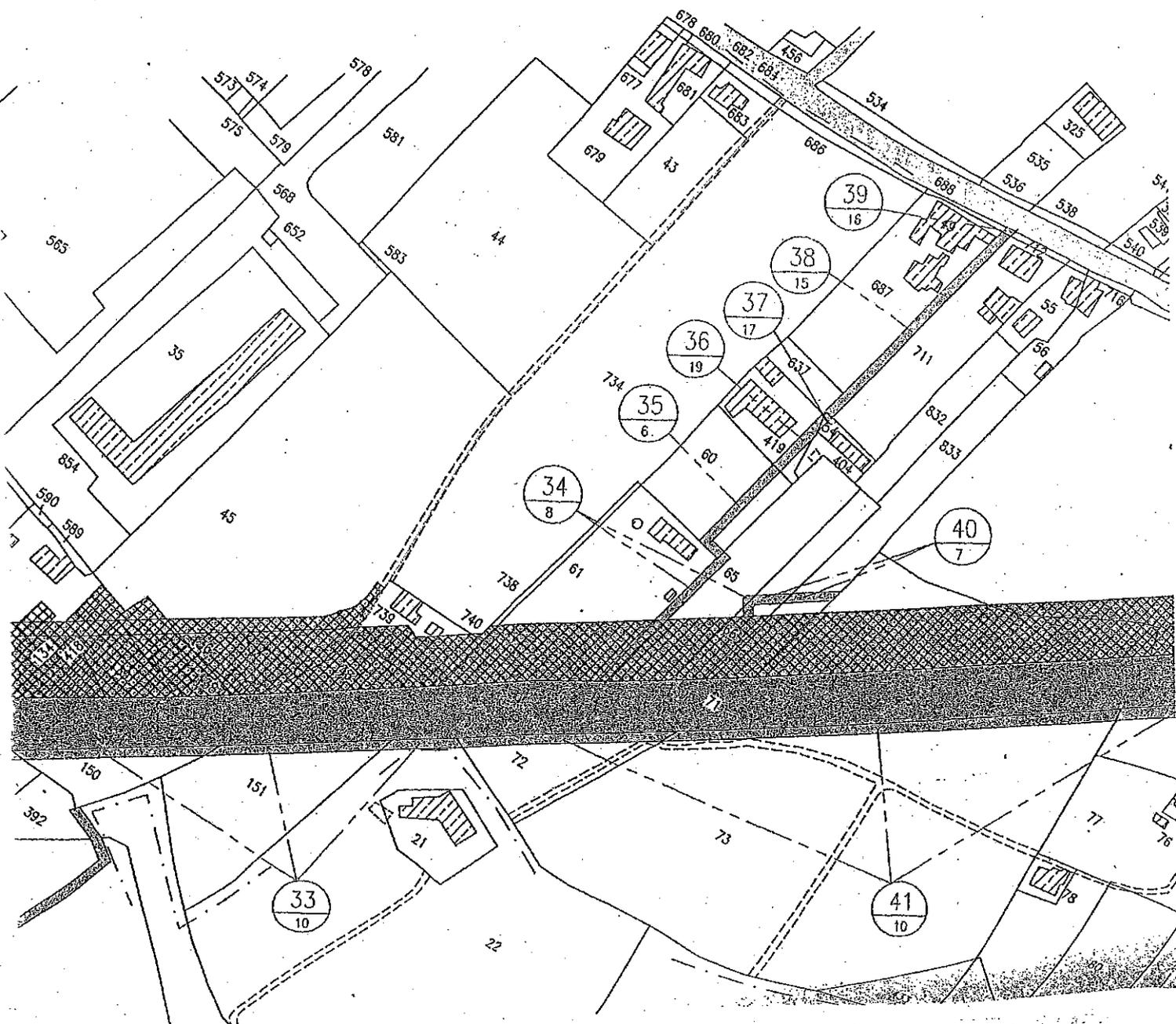
FG. 55



COMUNI

SC

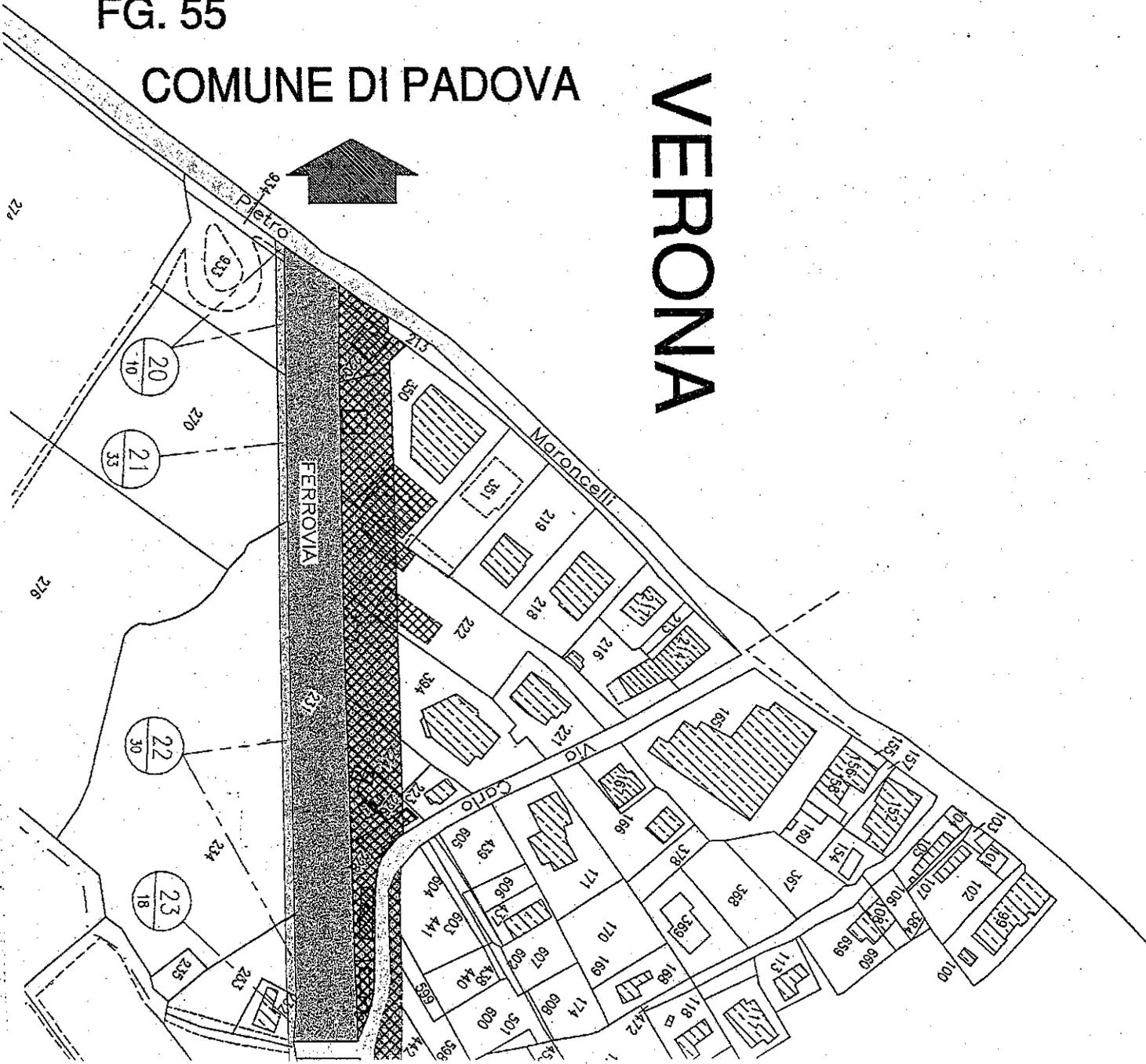
55



FG. 55

COMUNE DI PADOVA

VERONA



SEZIONE CENSUARIA DI : PADOVA

N. ELENCO

10

N. DI PIANO 5-12-18-20-31-33-41-43

DITTA INTESTATA IN CATASTO O PROPRIETARI PRESUNTI															
COMUNE DI PADOVA															
IDENTIFICAZIONE CATASTALE						CALCOLO DELLE INDENNITA'							TITOLO DELLE ESPROPRIAZIONI		
PARTITA	FIL.	P.LLA.	SUPERFICIE			QUALITA'	SUP.CIE. OCCUP.MO.	CULTURA IN ATTO	VALORE		INDENNITA'			COSTRUZIONI	TOTALE
			HA	A	CA				AGR.MEDIO	MERCATO	AGRICOLA	EDIFICATORIA			
	55	934	✓	02	63		16							€ 12.913,30	SEDE FERROVIARIA
	55	933	✓	14	68		120								SEDE FERROVIARIA
1847	56	22	✓ 1	47	65		76								SEDE FERROVIARIA
	33	788	✓	00	33		5								ESPROPRIO
44496	40	407	✓	10	85		189								SERVITU'
1847	53	239	✓	03	30		330								SEDE FERROVIARIA
54279	54	497	✓	21	20		21								SEDE FERROVIARIA
1847	55	72	✓	11	72		215								SEDE FERROVIARIA
48534	55	73	✓ 1	37	20		483								SEDE FERROVIARIA
16211	55	74	✓	12	26		172								SEDE FERROVIARIA
10993	55	143	✓	10	15		192								SEDE FERROVIARIA
48534	55	145	✓	03	35		46								SEDE FERROVIARIA
1847	55	150	✓	06	69		196								SEDE FERROVIARIA
1847	55	151	✓	23	24		174								SEDE FERROVIARIA
1847	55	254	✓	00	90		67								SEDE FERROVIARIA
1847	55	256	✓	03	75		141								SEDE FERROVIARIA
1847	55	257	✓	00	74		74								SEDE FERROVIARIA
48534	55	278	✓	09	60		28								SEDE FERROVIARIA



2356
181

2/05/5, 48

SEZIONE CENSUARIA DI : PADOVA

N. ELENCO

22

N. DI PIANO

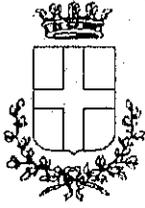
42

DITTA INTESTATA IN CATASTO
O
PROPRIETARI PRESUNTI

COMUNE DI PADOVA

Censito al Catasto Urbano al Fg. 22 Mapp. 431-432 Sez. A

IDENTIFICAZIONE CATASTALE						CALCOLO DELLE INDENNITA'							TITOLO DELLE ESPROPRIAZIONI	
PARTITA	FL.	P. LLA.	SUPERFICIE			QUALITA'	SUP. CIE. OCCUP. MC.	CULTURA IN ATTO	VALORE		INDENNITA'			COSTRUZIONI
			HA.	A.	CA.				AGR. MEDIO	MERCATO	AGRICOLA	EDIFICATORIA		
	55	75	4	07	79		53						€ 268.71	SEDE FERROVIARIA



COMUNE DI PADOVA

SETTORE PATRIMONIO PARTECIPAZIONI E LAVORO
Ufficio Espropriazioni

COMUNE DI PADOVA	
Protocollo generale: USCITA	
0213500	17.08.2004
Classificazione: 2004 - 4.9	
UOR: Settore Patrimonio, Partecipazioni e L	
CC:	

SEDE: VIA N. TOMMASEO 60 (angolo via G. GOZZI 32) 35131 - TEL: 049/8205197 - FAX: 049/8205160 - E-MAIL: cavallarinf@comune.padova.it
ORARIO AL PUBBLICO: GIOVEDÌ: 15.30/17.30 - LUNEDÌ/ MERCOLEDÌ/VENERDÌ: 10.00/13.00 - MARTEDÌ CHIUSO - CODICE FISCALE: 00644060287

TRASMISSIONE VIA TELEFAX

Rif. FC/ 877

Padova, 17.08.2004

Spett.le
ITALFERR S.P.A.
(Fax n. 041959436)

OGGETTO: Interventi accessori di completamento facenti parte del progetto della Tratta Funzionale AC Padova – Venezia Mestre della Linea AC Torino – Venezia. Decreto di occupazione d'urgenza prot. n. 37 del 29.07.2004 degli immobili di proprietà del Comune di Padova così censiti al N.C.T.R.:
Fg. 55 mapp. 934 – 933 – 72 – 73 – 74 – 75 – 143 – 145 – 150 – 151 – 254 – 256 – 257 – 278;
Fg. 56 mapp. 22;
Fg. 33 mapp. 788;
Fg. 40 mapp. 407;
Fg. 53 mapp. 239;
Fg. 54 mapp. 497.
Richiesta differimento termini immissione in possesso – precisazione criteri indennitari.

Con riferimento al decreto di occupazione relativo al progetto indicato in oggetto, stante l'impossibilità di presenziare alle operazioni di immissione in possesso previsto per il giorno 23/08/2004 alle ore 11.30, si chiede un differimento del termine per il giorno successivo o altro giorno, in ora e luogo da concordare con il referente dello scrivente Settore, geom. Fiorenza Savioli (tel. 049 8205179 – fax 049 8205160).

Si chiede inoltre di precisare il criterio applicato per il calcolo dell'indennità nonché il valore unitario al mq.

In attesa di Vs. cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



IL CAPO SETTORE
Dr. Giampaolo Negrin

Il presente telefax sostituisce l'atto originale ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 20.10.2003, n. 403.



Data 28/07/2023 Protocollo N° 407564 Class: H. 420.02.2 Fasc.

Allegati N° 1

Oggetto: L.R. 52/78, art. 15 -Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.), art. 36.

Comune di: PADOVA.

Richiedente: PIZII FEDERICO Amministratore Unico Rappresentante dell'Impresa VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. , tramite Tecnico incaricato dr. SERGIO LUISON

Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata per la realizzazione del PUA IR2 S. LAZZARO.

Dott. For. SERGIO LUISON
s.luison@epap.conafpec.it

Sig. FEDERICO PIZII
viasanlazaroproperties@legalmail.it

Comune di Padova
-Sportello Unico Edilizia
Suap.pdova@cert.cancom.it

p.c.

Soprintendenza A. BB.AA. e Paesaggio
per l'Area Metropolitana di VE e le
province di BL - PD e TV
sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it

Carabinieri Forestale
Stazione di Padova
fdp43665@pec.carabinieri.it

Al direttore U.O.S.F.
Dott. Gianmaria Somavilla

Con l'autorizzazione dei Servizi Forestali prot. n. 229373 del 28.04.2023 la ditta San Lazzaro Properties Srl è stata autorizzata ai soli fini della normativa forestale (L.R. 52/78 e vigenti P.M.P.F.) alla riduzione di superficie boscata per la realizzazione di iniziative edilizie "PUA IR2 San Lazzaro", come da documento allegato.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In data odierna il Tecnico forestale dott. Sergio Luison comunicava allo scrivente che sarebbe intenzione della proprietà iniziare i lavori di riduzione di superficie boscata.

L'autorizzazione è stata rilasciata ai soli fini della normativa forestale L.R. 52/78 e vigenti P.M.P.F. e in assenza dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del DLgs 42/04, come pure degli altri titoli abilitativi necessari la riduzione di superficie boscata non può avere luogo.

Si evidenzia che l'eliminazione del bosco potrà avere luogo solo dopo e nei modi di cui al provvedimento autorizzativo da parte della Conferenza di Servizi indetta dal Comune di Padova per l'approvazione del progetto e in corso di svolgimento (alla quale i Servizi Forestali non risultavano convocati per un errore negli indirizzi)

Distinti saluti.

Il Funzionario referente l'istruttoria
Dott. Marco Gamba

Referente istruttoria: dott Marco Gamba
Tel.: 049/8778212 0444/337060
mail: marco.gamba@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Forestale – Ufficio di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 PADOVA Tel. 049.8778200 – Fax 049.8778227
PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



Data 28/04/2023

Protocollo N° 229373

Class: H.420.02.2 Fasc.

Allegati N° //

Oggetto: L.R. 52/78, art. 15 -Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.), art. 36.

Comune di: PADOVA.

Richiedente: PIZII FEDERICO Amministratore Unico Rappresentante dell'Impresa VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. , tramite Tecnico incaricato dr. SERGIO LUISON

Autorizzazione alla riduzione di superficie boscata per la realizzazione del PUA IR2 S. LAZZARO.

Al Dott. For. SERGIO LUISON

s.luison@epap.conafpec.it

Al Sig. FEDERICO PIZII

viasanlazzaroproperties@legalmail.it

Al Comune di Padova

IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI

VISTA la richiesta presentata con prot. reg. n. 158325 del 22/03/2023 dal Tecnico incaricato dr for Sergio Luison, in nome e per conto del Sig. PIZII FEDERICO Amministratore Unico Rappresentante dell'Impresa VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. , nato a Trecenta (RO) il 22.06.1975 e residente a Rubano (PD) in via Borromeo, 39 B, che riguarda la riduzione di una superficie boscata pari a 39.642 mq, per la realizzazione del: "PUA SAN LAZZARO E OPERE IN ESSO CONTENUTE", sui terreni boscati catastalmente censiti al censuario di Padova, Foglio 56 mappali nn. 1004p;1013;1012;1011; 1008p;1113;1112;1115;e Foglio 55 mappali nn. 1239p;1312p;1311p;1234p;993p;1114p; aventi qualità catastali a "seminativi" o "seminativi arborati";

VISTO l'art. 15 della L.R. n. 52/78 (Legge forestale regionale) e le relative disposizioni di attuazione, di cui alla D.G.R. n. 4808 del 30.12.1997 e successive modifiche e integrazioni;

Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Difesa del Suolo

Unità Organizzativa Forestale – Ufficio di Padova

Corso Milano, 20 – 35139 PADOVA Tel. 049.8778200 – Fax 049.8778227

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



VISTO l'art 36 delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPF) approvate con il Regolamento regionale n. 3 del 7 febbraio 2020 e s.m.i.;

ESAMINATI inizialmente gli elaborati di progetto pervenuti con una prima domanda di pari oggetto, ricevuta con prot. n. 63871 del 02.02.2023, che riguardava una superficie boscata ritenuta pari a mq 29.998;

VISTI gli esiti dei sopralluoghi effettuati da parte di personale tecnico dei Servizi Forestali, assieme al tecnico progettista incaricato, a conclusione dei quali si è accertata la presenza di una superficie boscata -come definita dalla legge- (D.Lgs. 34/2018, art 3 ; L.R 52/78, art 14), su complessivi mq 39.642,; motivo per il quale lo scrivente ha chiesto alla Società di ripresentare una nuova e corretta domanda, perfezionata in merito alle superfici, ricevuta con protocollo reg. n. 158325 del 2.03.2023;

VISTA la Relazione Tecnica Forestale datata marzo 2023, redatta dai dottori forestali S. Luison , M. Borgato , Sergio Sgrò, che attesta la presenza sulle aree in esame di una vegetazione sinantropica in fase iniziale-giovanile di sviluppo, lacunosa e irregolare per struttura e densità, caratterizzata dalla presenza tra le specie arboree di: pioppo bianco, robinia, olmo campestre, gelso, intercalati ad una massiccia presenza di arbusti quali sanguinella e rovo, sviluppatasi nell'insieme in seguito all'abbandono dell'area, a partire dai lacerti delle siepi campestri precedentemente presenti tra i campi coltivati;

RITENUTA adottabile la misura compensativa proposta che consiste nel versamento di cui alla L.R. 52/8, art. 15, c.2, lett. c , sull'apposito "Fondo regionale per rimboschimenti e miglioramenti boschivi compensativi " di un importo destinato a finanziare progettazioni da parte dei Servizi Forestali, di tali tipologie interventi, in aree quanto più possibile prossime a quelle oggetto di riduzione, rese disponibili dalle amministrazioni comunali;

VISTO che per tale riduzione sulla superficie di mq 39.642 la compensazione viene assolta mediante il versamento dell'importo di € 79.284,00 (settantanovemiladuecentoottantaquattro/00), basato sul valore unitario di € 20.000/ha (corrispondente al valore massimo entro il range di 1,5-2,0 €/mq previsto per la compensazione monetaria);



VISTA l'attestazione di avvenuto versamento del suddetto importo pari ad € 79.284,00 in favore della Regione del Veneto, effettuato da Pizzi Federico per San Lazzaro Properties Srl, tramite bonifico eseguito da Credit Agricole in data 14.04.2023

FATTI SALVI i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze del Comune in materia urbanistica ed edilizia come pure le competenze in altre materie deferite ad altri organi o enti;

A U T O R I Z Z A

ai soli fini dell'art. 15 della L.R. 52/78 e dell'art. 36 delle P.M.P.F. vigenti nella Regione del Veneto,

il Sig. PIZZI FEDERICO Amministratore Unico Rappresentante dell'Impresa VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L., nato a Trecenta (RO) il 22.06.1975 e residente a Rubano (PD) in via Borromeo, 39 B, ad effettuare la riduzione di una superficie boscata pari a 39.642 mq, per la realizzazione del: "PUA SAN LAZZARO E OPERE IN ESSO CONTENUTE", sui terreni catastalmente censiti al censuario di Padova, Foglio 56 mappali nn. 1004p;1013;1012;1011; 1008p;1113;1112;1115; e Foglio 55 mappali nn. 1239p;1312p;1311p;1234p;993p;1114p; come da domanda ed elaborati agli atti di questo ufficio.

con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- deve essere evitato qualsiasi danno alle piante delle superfici boscate limitrofe all'area di intervento.
- ai fini del definitivo incameramento dell'importo di € 72.284,00 versato a titolo di misura compensativa, deve essere data immediata comunicazione di inizio lavori allo scrivente.

- - -

Contro le decisioni della Giunta Regionale, è ammesso ricorso al T.A.R. nei termini previsti dalla Legge n° 1034 del 06.12.1971.

Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommariva



Responsabile del procedimento: Direttore U.O. Servizi Forestali
Referente istruttoria: dott Marco Gamba Tel.: 049/8778212 0444/337066
d:\ufficio\l\52_18Lart 15Lart 15 edl\l\Tio-etc\pd\padova comune\padova san lazzaro properties srl
\autorizzazione.docx

Area Tutela e Sviluppo del Territorio – Direzione Difesa del Suolo
Unità Organizzativa Forestale – Ufficio di Padova
Corso Milano, 20 – 35139 PADOVA Tel. 049.8778200 – Fax 049.8778227
PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Allo Sportello unico per le Attività produttive
del Comune di Padova
suap.padova@cert.camcom.it

Alla Commissione per il patrimonio
culturale del Veneto
sr-ven.corepacu@cultura.gov.it

Data, Prot. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio n. 0443958 del 01-12-2023

Classifica 34.43.01/3645/2023

Rif. ingresso n. 0040875 del 04-12-2023

OGGETTO: **Padova (PD)**

Codice Pratica SUAP: 04245590288-06062023-1739;

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 14 e s.m.i.

Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della L. 241/1990, in data **12 dicembre 2023** alle ore **10:00** presso la sede del Comune di Padova, Settore Edilizia Privata - Palazzo "P. Sarpi" via Sarpi n. 2 , Piano Secondo, U.O.S. Sportello Unico Edilizia Produttiva.

Tutela: art. 142, co. 1 lett. g) [aree boscate] del D.Lgs. 42/2004

Proprietà: Via San Lazzaro Properties S.r.l.;

Progetto: Opere di urbanizzazione afferenti all'U.M.I. n. 5 con contestuale aggiornamento del planivolumetrico - P.U.A. "IR2 San Lazzaro" e nuova costruzione di edifici residenziali.

Parere di competenza.

CdS par_S

CON RIFERIMENTO alla convocazione della Conferenza dei Servizi inerente l'intervento in oggetto rubricato, inoltrata da Sportello unico per le Attività produttive del Comune di Padova con nota prot. 0443958 del 01-12-2023, qui pervenuta in data 21-06-2023 e assunta agli atti con prot. n. 0040875 del 04-12-2023, prevista per il giorno **12 dicembre 2023** presso la sede indicata in oggetto, si comunica quanto segue.

VISTA la nuova convocazione, trasmessa con prot. SUPRO n. 0349833 del 25-09-2023, assunta agli atti con prot. n. 32477 del 26-09-2023, si comunica quanto segue.

VISTO il *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, art. 41 co. 1 lett. d), come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTA la Circolare n. 3 della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del 29-01-2020;

VISTA la nota n. 106447 del 06-12-2023, pervenuta il 06-12-2023 e assunta agli atti d'Ufficio con prot. n. 41278 del 07-12-2023 con la quale la Prefettura di Padova nominava quale rappresentante unico delle amministrazioni statali partecipanti il funzionario individuato dalla competente Soprintendenza;

CONSIDERATA l'impossibilità della scrivente di partecipare alla seduta in oggetto per concomitanti impegni istituzionali;

ESAMINATA la documentazione prodotta ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, pervenuta in data 01-12-2023 e trasmessa a corredo della convocazione;

PRESO ATTO che dall'esame della documentazione allegata e della relazione paesaggistica in particolare si desume che l'intervento in oggetto risulta ricadente in area sottoposta a vincolo ai sensi D.Lgs. 42/2004, ai sensi dell'art.142 co. 1, lettera g) [aree boscate];

VISTO il parere negativo espresso dalla Scrivente, nell'ambito del procedimento *de quo*, con prot. n. 35077 del 16-10-2023;

VISTO il Verbale della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, della Legge n. 241/1990 e contestuale determinazione di conclusione negativa della Conferenza di Servizi indetta ex art. 14-bis Legge 241/1990, trasmesso con nota prot. 497373 del 03/11/2023;

ESAMINATA la documentazione prodotta dai Richiedenti ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, pervenuta in data 01-12-



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

2023 e trasmessa a corredo della convocazione, corredata dalla relazione tecnica-illustrativa prevista e volta a superare i rilievi e le criticità riscontrate nella precedente e denegata proposta progettuale;

CONSIDERATI, per quanto attiene agli aspetti relativi alla tutela archeologica e alla tutela paesaggistica, gli esiti delle istruttorie esperite dai funzionari incaricati;

QUESTA SOPRINTENDENZA COMUNICA

Tutela paesaggistica:

Nel richiamare i contenuti del precedente parere rilasciato con prot. n. 35077 del 16-10-2023, si dà atto che la modifica progettuale proposta prevede il reimpianto, in prossimità dell'ambito di intervento (ovvero nel quartiere San Lazzaro e nei pressi dell'Arco di Giano e del cavalcavia Maroncelli) di masse boscate per un totale di circa 18.450 mq aventi sestri di impianto, dimensioni e copertura necessari ad essere classificate boschi ai sensi delle normative vigenti e rientrare, pertanto, negli ambiti di applicazione dell'art. 142 co. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/2004.

Ne consegue che la soluzione progettuale proposta, riproponendo nel contesto di riferimento un assetto percettivo e sostanziale coerente con quello in essere, muove nella direzione di salvaguardare i valori paesaggistici oggetto di protezione, superando, pertanto, le criticità dalla Scrivente riscontrate.

Tutela archeologica:

Per quanto attiene alla tutela archeologica si ribadiscono le valutazioni e le prescrizioni espresse nel precedente parere prot. n. 35077 del 16-10-2023, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Sulla base delle predette valutazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 41, co. 1, lett. d) del D.P.C.M. 169/2019,

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento in oggetto, subordinatamente al rispetto delle indicazioni relative alla tutela archeologica e all'osservanza delle seguenti **prescrizioni**, necessarie al corretto inserimento delle opere programmate nel contesto tutelato:

- i reimpianti dovranno essere eseguiti mediante piantumazione di esemplari a pronto effetto, ben conformate e sane. Dovranno, comunque, essere garantite le opportune cure colturali (annaffiature) per almeno 3 anni dall'impianto al fine di assicurare l'attecchimento, altrimenti si provvederà alla loro sostituzione.

Si comunica, infine, che nessuno degli Enti statali non delegati ha provveduto, ad oggi, a trasmettere alla Scrivente Soprintendenza il parere di competenza.

Si rimane in attesa di ricevere il verbale della conferenza dei servizi.

Ai sensi dell'art. 47 co. 3 del *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura*, D.P.C.M. 169/2019, come modificato con D.P.C.M. 123/2021, le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto entro tre giorni dalla ricezione dello stesso alla competente Commissione di garanzia per il patrimonio culturale istituita ai sensi dell'art. 12, co. 1-bis della L. 29 luglio 2014, n. 106.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tiné

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Francesca Vendittelli
I Responsabili dell'Istruttoria
Funzionario Architetto Francesca Vendittelli
Funzionario Archeologo Cinzia Rossignoli

Spett.le

COMUNE DI PADOVA

Settore Edilizia Privata

Via Frà Paolo Sarpi, 2
35138 - Padova (PD)

PEC.: suap.padova@cert.camcom.it

Oggetto: Elettrodotti 132kV:

- Linea elettrica in cavo interrato, codice 23.793C1, denominata “CP Padova Fiera – CP Padova via Trieste”.
- Linea elettrica areea, codice 23.652F1, denominata “CP Padova San Lazzaro – Acciaierie Venete”.

Oggetto: SUEP - Permesso di costruire – INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA IN MODALITA' SINCRONA (ex art. 14 ter) AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE.

Localizzazione: Via PIETRO MARONCELLI

Pratica – n. GPE: 2023/05015

Prot. n.: 0258936 del 06/06/2023

ID Pratica: 04245590288-06062023-173

Oggetto: SUEP - Permesso di costruire – INDIZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SIMULTANEA IN MODALITA' SINCRONA (ex art. 14 ter) AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE – PRECISAZIONE ORARIO.

Localizzazione: Via PIETRO MARONCELLI

Pratica – n. GPE: 2023/05015

Prot. n.: 0258936 del 06/06/2023

ID Pratica: 04245590288-06062023-1739

Con riferimento alla convocazione in oggetto, ed alle ns precedenti comunicazioni protocollo n° 71432 del 10.07.23, n°67410 del 01/09/2021, n°67929 del 02/09/2021 e n°79808 del 11/10/2021 per comodità allegate, relativa alle determinazioni sul procedimento in oggetto, confermiamo, per quanto di ns competenza, il “parere positivo all’opera in progetto” già comuniciamo nelle precedenti pari oggetto, con le seguenti prescrizioni:

Con riferimento agli elaborati

180DE-23110-Proposta-Compensazione,

180DE-231120-RT nuove superfici boscate.

- Sulle aree di imboschimento non dovranno risultare presenti sotto ai conduttori di linea essenze arboree ad alto fusto; queste ultime potranno essere posizionate fuori da una fascia avente ampiezza pari a 30 mt e asse di simmetria l'asse della linea elettrica.
- nella realizzazione di eventuali parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti, i cui sostegni sono muniti di impianti di messa a terra e sono, pertanto, soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente:

Vi segnaliamo infine che i nostri cavi (aerei e interrati) sono da ritenersi costantemente in tensione e che operare in vicinanza ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.lgs. n. 81/08 che trascriviamo in calce), in particolare con l'impiego di macchine e mezzi e d'opera (ad esempio macchine escavatrici, trivelle, ecc.), costituisce pericolo mortale; pertanto, resta inteso che l'esecuzione d'indagini e/o di lavori svolti nelle vicinanze dei cavi interrati dovrà avvenire con le modalità operative più adeguate, con tutte le cautele del caso (eventualmente anche mediante scavo a mano) e/o con la linea posta in sicurezza.

LA PRESENTE A FAR PARTE INTEGRANTE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA DECISORIA E MODALITA' SINCRONA PREVISTA PER IL 12/12/2023.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Camin



Firmato digitalmente
da: Fabio Trombini
Data: 06/12/2023
14:32:00

All.ti.: Lettere n° UICAM-TPR-S07-2021, UICAM-TPR-S07Bis-2021, UICAM-TPR-S07ter-2021, S12-2023.

UICAM-TPR-S12Bis-2023

SUAP PD – Opere di urbanizzazione San Lazzaro Properties – Risposta CdS

Copia a UI Camin

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83

LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

Spett.le

COMUNE DI PADOVA**Settore Edilizia Privata**Via Frà Paolo Sarpi, 2
35138 - Padova (PD)PEC.: ediliziaprivata@pec.comune.padova.it
suap.padova@cert.camcom.it**E p.c.**

Spett.le

VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. in liquidazione**c/o arch. BARBATO Angelo**Via Dante, 61
30035 - Mirano (VE)PEC.: angelo.barbato@archiworldpec.it**Oggetto: Elettrodotti 132kV:**

- Linea elettrica in cavo interrato, codice 23.793C1, denominata "CP Padova Fiera – CP Padova via Trieste".
- Linea elettrica aerea, codice 23.652F1, denominata "CP Padova San Lazzaro – Acciaierie Venete".

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.

GPE 2021/05660 finalizzata al rilascio del titolo unico per la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione in via PIETRO MARONCELLI

- COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04245590288-11062021-1050 - SUAP 811 - 04245590288 VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.

Con riferimento alla Vs. del 26/07/2021 e successiva del 20/08/2021, relativa alla richiesta in oggetto, V'informiamo che nell'area indicata nella documentazione analizzata sono presenti i seguenti elettrodotti di ns competenza di seguito indicati:

- Linea elettrica in cavo interrato 132kV, denominata "CP Padova Fiera – CP Padova via Trieste", codice 23.793C1, transitante in via Pietro Maroncelli e interferente dal sostegno n°7 nel tratto in attraversamento incrocio al sedime del previsto completamento dell'arco di Giano.
- Linea elettrica aerea in doppia terna 132kV, denominata "CP Padova Fiera – CP Padova via Trieste e CP Padova Fiera – CP Altichiero", rispettivamente codice 23.793C1 e 23.775B1, interferente tra i sostegni n°6 e n°7.
- Linea elettrica aerea in doppia terna 132kV, denominata "CP Padova San Lazzaro – Acciaierie Venete", codice 23.652F1, interferente in campata tra i sostegni n°26, 27e28.

Al riguardo Vi trasmettiamo in allegato i seguenti elaborati:

1. *Planimetria linea elettrica in cavo interrato T. 793, codice elaborato "traccdefPD2.kmz"*
2. *Planimetria linea elettrica aerea T. 652, codice elaborato "T652 aerea.kmz"*

Nel merito alla linea elettrica interrata T. 23.793C1 "CP Padova Fiera – CP Padova via Trieste", facciamo presente che i cavi sono stati posati con la tecnica dello scavo a cielo aperto e/o con sonda teleguidata a una profondità variabile tra circa -1,10 mt e -2.0 mt. Ciò premesso segnaliamo che il tracciato trasmesso è da considerarsi indicativo, quindi la posizione dei cavi potrebbe anche differire da quella indicata. A tal proposito Vi precisiamo che, in occasione di attività interne alla fascia di 10 metri dall'asse dei cavi, dovranno essere eseguite opportune indagini per la corretta localizzazione degli stessi. Tali indagini, che cederanno a Vs. carico, prevedono la presenza di nostro personale tecnico per la rilevazione puntuale dei cavi, a seguito della quale potremo eventualmente esprimere il nostro giudizio di compatibilità con l'opera di Vs. interesse.

Con l'occasione facciamo presente che le opere interferenti con i cavi dovranno essere progettate ed eseguite secondo le prescrizioni della vigente normativa (CEI 11.17 cap. IV).

Per quanto attiene alla linea elettrica aerea, Vi segnaliamo che la costruzione di manufatti in prossimità di elettrodotti deve necessariamente essere compatibile con gli stessi e, in particolare, deve essere rispettata la vigente normativa in materia di distanze tra edifici e conduttori elettrici, di seguito specificata:

- **D.M. 449 del 21 marzo 1988** [in S.O. alla G.U. n. 79 del 5.4.1988] e successive modifiche ed integrazioni, recante norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne;
- **Legge n. 36 del 22 febbraio 2001** [in G.U. n. 55 del 7.3.2001], legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, e relativo decreto attuativo emanato con **D.P.C.M. 8 luglio 2003** [in G.U. n. 200 del 29.8.2003], recante i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50HZ) generati dagli elettrodotti.

Ai sensi di quest'ultima normativa, "nella progettazione di nuovi elettrodotti in corrispondenza di aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi, di ambienti scolastici e di luoghi adibiti a permanenza non inferiori a quattro ore e nella progettazione dei nuovi insediamenti e delle nuove aree di cui sopra in prossimità di linee ed installazioni elettriche già presenti sul territorio", devono essere rispettate le norme relative alle fasce di rispetto (DM 29 maggio 2008, par. 3.2). All'interno di dette fasce non è, infatti, consentita "alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore" (art. 4, comma 1, lett. h, legge 22 febbraio 2001 n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"). Il D.P.C.M. 8/7/2003 precisa inoltre (art. 6 comma 1) che "per la determinazione delle Fasce di Rispetto, si dovrà far riferimento all'obiettivo di qualità di cui all'art.4 ed alla portata in corrente in servizio normale definita dalle CEI 11.60...".

Ciò premesso, con riferimento al progetto trasmessoci, comunichiamo che:

- per quanto attiene al D.M. n° 449 del 21.03.1988, il progetto risulta compatibile con le linee elettriche di cui all'oggetto;
- dagli elaborati progettuali trasmessi si evince che le opere in autorizzazione risultano esterne alla Dpa degli elettrodotti in oggetto da noi trasmessa con ns nota del 18/05/2021 protocollo n°319, e pertanto compatibili ai sensi della legge quadro e delle relative norme attuative sopra richiamate:

Precisiamo, inoltre, che il progetto dovrà essere realizzato tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- i fabbricati non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile od esplosivo, né dovrà arrecare disturbo, sotto qualunque veste, all'esercizio della rete e non dovranno essere costruite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste di legge;
- l'eventuale piantumazione di essenze e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal DM 449 sopra richiamato, dalla norma CEI 64-7 (tenuto conto dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40°C) e dall'art.83 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 che trascriviamo in calce; Segnaliamo a tal riguardo la presenza di alberatura/essenze sotto al sostegno n°27 della linea codice 23.652F1 (rotatoria D).

- nella realizzazione di eventuali parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti, i cui sostegni sono muniti di impianti di messa a terra e sono, pertanto, soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; A tal riguardo, al termine delle lavorazioni presso il sostegno n°27, non dovrà essere presente materiale di risulta, nè dovranno essere interrati i piedini di fondazione, in nessun modo dovrà essere creata una zona di ristagno pluviale (depressione) al di sotto del sostegno stesso.

Vi segnaliamo infine che i nostri cavi (aerei e interrati) sono da ritenersi costantemente in tensione e che operare in vicinanza ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.Lgs. n. 81/08 che trascriviamo in calce), in particolare con l'impiego di macchine e mezzi e d'opera (ad esempio macchine escavatrici, trivelle, ecc.), costituisce pericolo mortale; pertanto, resta inteso che l'esecuzione d'indagini e/o di lavori svolti nelle vicinanze dei cavi interrati dovrà avvenire con le modalità operative più adeguate, con tutte le cautele del caso (eventualmente anche mediante scavo a mano) e/o con la linea posta in sicurezza.

La messa fuori servizio della linea è da richiedere con congruo anticipo contattando Terna Rete Italia S.p.A. – AOT/PD – Via S. Crispino, 22 – 35129 Padova, ai seguenti recapiti telefonici:

- Sig. Baldin ing. Denis: tel. 049 – 290.2667
- Sig. Sogaro p.i. Luigi: tel. 049 – 290.2689

Vi precisiamo in ogni caso che il fuori servizio, rilasciato a titolo oneroso, sarà comunque subordinato alle preminenti esigenze della Rete di Trasmissione Nazionale di cui la linea fa parte.

Vi rammentiamo inoltre che:

- Gli elettrodotti posti nel sottosuolo di Padova costituiscono le principali fonti di alimentazione elettrica della città, che risulterebbe seriamente compromessa nel caso di accidentale danneggiamento.
- In caso di guasto e/o danneggiamento causato dalla Vostra Impresa, Vi assumerete ogni responsabilità compreso il costo della riparazione, del mancato utilizzo della linea elettrica e dell'eventuale risanamento ambientale.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Unità Impianti Camin - AOT di Padova

Firmato digitalmente da

FABIO TROMBINI

Data e ora della firma: 31/08/2021 15:48:06

All.ti.; Come sopra indicato

UICAM-TPR-S07-2021
SUAP PD – Opere di urbanizzazione San Lazzaro Properties - Risposta
Copia a UI Camin

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83
LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

Spett.le

COMUNE DI PADOVA

Settore Edilizia Privata

Via Frà Paolo Sarpi, 2

35138 - Padova (PD)

PEC.: suap@pec.comune.padova.it

suap.padova@cert.camcom.it

ediliziaprivata@pec.comune.padova.it

Oggetto: Elettrodotti 132kV:

- Linea elettrica in cavo interrato, codice 23.793C1, denominata "CP Padova Fiera – CP Padova via Trieste".
- Linea elettrica aerea, codice 23.652F1, denominata "CP Padova San Lazzaro – Acciaierie Venete".

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.

GPE 2021/05660 finalizzata al rilascio del titolo unico per la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione in via PIETRO MARONCELLI

- COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04245590288-11062021-1050 - SUAP 811 - 04245590288 VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.

Con riferimento alla Vs. del 01/09/2021, relativa alla richiesta in oggetto, si inviano in allegato gli elaborati grafici nel formato da Voi richiesto.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Unità Impianti Camin - AOT di Padova

Firmato digitalmente da

FABIO TROMBINI

Data e ora della firma: 02/09/2021 11:40:09

All.ti.; Come sopra indicato

UICAM-TPR-S07-2021

SUAP PD – Opere di urbanizzazione San Lazzaro Properties – Integrazione documentale

Copia a UI Camin

Spett.le

COMUNE DI PADOVA

Settore Edilizia Privata

Via Frà Paolo Sarpi, 2
35138 - Padova (PD)

PEC.: suap@pec.comune.padova.it
suap.padova@cert.camcom.it
ediliziaprivata@pec.comune.padova.it

Oggetto: Elettrodotti 132kV:

- Linea elettrica in cavo interrato, codice 23.793C1, denominata "CP Padova Fiera – CP Padova via Trieste".
- Linea elettrica aerea, codice 23.652F1, denominata "CP Padova San Lazzaro – Acciaierie Venete".

NUOVA CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI.

GPE 2021/05660 finalizzata al rilascio del titolo unico per la realizzazione delle Opere di Urbanizzazione in via PIETRO MARONCELLI

- COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04245590288-11062021-1050 - SUAP 811 - 04245590288 VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.

Con riferimento alla ns precedente comunicazione protocollo n°7410 del 01/09/2021, per comodità allegata, ed alla Vs. successiva del 29/09/2021, relativa alle determinazioni sul procedimento in oggetto, Vi comunichiamo, per quanto di competenza, il parere positivo all'opera in progetto con le seguenti prescrizioni:

- nella realizzazione di eventuali parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti, i cui sostegni sono muniti di impianti di messa a terra e sono, pertanto, soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente:
 - *A tal riguardo, al termine delle lavorazioni presso il sostegno n°27, non dovrà essere presente materiale di risulta, né dovranno essere interrati i piedini di fondazione, in nessun modo dovrà esse creata una zona di ristagno pluviale (depressione) al di sotto del sostegno stesso. Per lo stesso sostegno dovranno essere previste delle protezioni tipo New Jersey.*
- Non dovranno essere presenti sotto ai conduttori di linea essenze arboree ad alto fusto; queste ultime potranno essere posizionate fuori da una fascia avente ampiezza pari a 30 mt e asse di simmetria coincidente con l'asse della linea elettrica.

Vi segnaliamo infine che i nostri cavi (aerei e interrati) sono da ritenersi costantemente in tensione e che operare in vicinanza ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.lgs. n. 81/08 che trascriviamo in calce), in particolare con l'impiego di macchine e mezzi e d'opera (ad esempio macchine escavatrici, trivelle, ecc.), costituisce pericolo mortale; pertanto, resta inteso che

l'esecuzione d'indagini e/o di lavori svolti nelle vicinanze dei cavi interrati dovrà avvenire con le modalità operative più adeguate, con tutte le cautele del caso (eventualmente anche mediante scavo a mano) e/o con la linea posta in sicurezza.

LA PRESENTE A FAR PARTE INTEGRANTE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PREVISTI PER IL PROSSIMO 16/10/2021.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Unità Impianti Camin - AOT di Padova

Firmato digitalmente da

FABIO TROMBINI

Data e ora della firma: 08/10/2021 17:43:17

UICAM-TPR-S07Ter-2021
SUAP PD – Opere di urbanizzazione San Lazzaro Properties – Risposta per CdS
Copia a UI Camin

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83
LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

Spett.le

COMUNE DI PADOVA

Settore Edilizia Privata

Via Frà Paolo Sarpi, 2
35138 - Padova (PD)

PEC.: suap@pec.comune.padova.it

suap.padova@cert.camcom.it

ediliziaprivata@pec.comune.padova.it

Oggetto: Elettrodotti 132kV:

- Linea elettrica in cavo interrato, codice 23.793C1, denominata "CP Padova Fiera – CP Padova via Trieste".
- Linea elettrica aerea, codice 23.652F1, denominata "CP Padova San Lazzaro – Acciaierie Venete".

NUOVA CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI.

OPERE DI URBANIZZAZIONE AFFERENTI L'U.M.I. n. 5" CON CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL PLANIVOLUMETRICO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLE NORME TECNICHE PARTICOLARI DEL P.U.A. "IR2 SAN LAZZARO" (rif. D.G.C. n. 437/2018) -VARIANTE NON SOSTANZIALE; - NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI RESIDENZIALI;

COMUNICAZIONE SUAP PRATICA N.04245590288-06062023-1739 - SUAP 811 - 04245590288 VIA SAN LAZZARO PROPERTIES S.R.L.

Con riferimento alla convocazione in oggetto, ed alle ns precedenti comunicazioni protocollo n°67410 del 01/09/2021, n°67929 del 02/09/2021 e n°79808 del 11/10/2021 per comodità allegate, relativa alle determinazioni sul procedimento in oggetto, Vi comunichiamo per quanto di competenza il Parere Positivo all'opera in progetto con le seguenti prescrizioni:

- nella realizzazione di eventuali parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti, i cui sostegni sono muniti di impianti di messa a terra e sono, pertanto, soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente:

A tal riguardo, al termine delle lavorazioni presso il sostegno n°27, non dovrà essere presente materiale di risulta, né dovranno essere interrati i piedini di fondazione, in nessun modo dovrà essere creata una zona di ristagno pluviale (depressione) al di sotto del sostegno stesso. Per lo stesso sostegno dovranno essere previste delle protezioni tipo New Jersey.
- Non dovranno essere presenti sotto ai conduttori di linea essenze arboree ad alto fusto, queste ultime potranno essere posizionate fuori da una fascia avente ampiezza pari a 30 mt e asse di simmetria l'asse della linea elettrica.

Vi segnaliamo infine che i nostri cavi (aerei e interrati) sono da ritenersi costantemente in tensione e che operare in vicinanza ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 del D.lgs. n. 81/08 che trascriviamo in calce), in particolare con l'impiego di macchine e mezzi e d'opera (ad esempio macchine escavatrici, trivelle, ecc.), costituisce pericolo mortale; pertanto, resta inteso che l'esecuzione d'indagini e/o di lavori svolti nelle vicinanze dei cavi interrati dovrà avvenire con le modalità operative più adeguate, con tutte le cautele del caso (eventualmente anche mediante scavo a mano) e/o con la linea posta in sicurezza.

LA PRESENTE A FAR PARTE INTEGRANTE DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Distinti saluti.

Il Responsabile Unità Impianti Camin

Firmato digitalmente da: Fabio
Trombini
Data: 08/07/2023 18:54:33

All.ti.: Lettere n° UICAM-TPR-S07-2021, UICAM-TPR-S07Bis-2021, UICAM-TPR-S07ter-2021.

UICAM-TPR-S12-2023
SUAP PD – Opere di urbanizzazione San Lazzaro Properties – Risposta per CdS
Copia a UI Camin

D.Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 - Art. 83
LAVORI IN PROSSIMITA' DI PARTI ATTIVE

1. Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX (5 metri per linee A.T. fino a 132 kV, 7 metri per 220 kV e 380 kV), salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.



Regione del Veneto
AZIENDA U.L.S.S. N. 6 EUGANEA
 www.aulss6.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aulss6@pecveneto.it
 Via Enrico degli Scrovegni n. 14 – 35131 PADOVA

Cod. Fisc. / P. IVA 00349050286
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Prot. Gen. n. 188038/2023
 Tit. XII_/Clas. 4_/Fasc

Padova, 11/12/2023

Alla cortese attenzione

Resp. SUAP
 Comune di Padova
suap.padova@cert.camcom.it

OGGETTO: *Permesso di costruire via Pietro Maroncelli comune di Padova (PD) - Indizione conferenza dei servizi sincrona ai fini della valutazione delle osservazioni – Pratica nr. GPE 2023/05015 prot. Nr 0258936 del 06/06/2023 ID pratica 04245590288-06062023-1739 – parere.*

*Ditta proponente: "VIA SAN LAZZARO PROPERTIES SRL."
 Vs. Rif.: nota prot. 446040 del 04/12/2023.*

In riferimento all'oggetto, fatto salvo l'acquisizione di eventuali pareri di altri Enti, Servizi e Uffici competenti in virtù di disposizioni legislative e regolamenti in vigore, vista la documentazione integrativa pervenuta (nota accompagnatoria, ecc...), nell'ambito delle proprie competenze di tipo igienico-sanitario, fermo restando l'individuazione e il rispetto dei vincoli di natura idraulica, paesaggistica, naturalistica, stradali, cimiteriali, ecc..., in sostituzione alla partecipazione alla seduta della conferenza dei servizi indetta per il giorno 12/12/2023, si rappresentano le seguenti osservazioni (parere favorevole con condizione):

- in sede esecutiva si implementino le osservazioni rilevate con nota Az. ULSS 6 Euganea prot. nr. 104993 e prot. nr. 104955 del 05/07/2023;
- in sede esecutiva si implementino le osservazioni rilevate con nota Az. ULSS 6 Euganea prot. nr. 158728 del 18/10/2023;
- in sede esecutiva nell'area parcheggi, ove non sia già stato previsto, si suggerisce di installare impiantistica funzionale alla ricarica di veicoli elettrici.

Tanto si trasmette per le eventuali valutazioni di competenza.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE U.O.C.
IGIENE E SANITA' PUBBLICA
 (Dott. Luca Gino Sbrogiò)

Rif. Prat. 376202/2023/109029
 Rif. Ns. prot. nr. 185099 del 04/12/2023

UFFICIO AZIENDA ULSS 6 EUGANEA
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 UOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA
 Dirigente Medico
 Dott.ssa Anela Longone - CL 2780



Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est

Vs. Rif. 308911 del 06/07/23
Ns. Rif. 60969 del 06/07/23

Prot. vedi file segnature xml allegato

Classificazione: 10.20.6

Rif. pratica: 23LUM124

Comune di Padova

PEC: ambiente@pec.comune.padova.it

Oggetto: Illuminazione esterna Via San Lazzaro Properties Srl in Via Maroncelli – Comune di Padova – invio
Parere 23LUM124 ai sensi della LR 17/09.

Pratica n.GPE: 2023-05015- ID Pratica: 04245590288-06062023-1739

Con riferimento alla richiesta di parere ai sensi della LR 17/09 pervenuta in data 06/07/23 e alla
successiva integrazione documentale del 18/10/23, si invia il Parere in oggetto, non favorevole.

Il costo della prestazione verrà conteggiato nell'ambito della Convenzione 2022/2023 tra Dipartimento
e Comune di Padova.

Cordiali saluti.

Il Dirigente UO Agenti Fisici Area Est



Andrea Bertolo

23.10.2023

13:28:49

GMT+01:00

Allegati: n. 1 – fogli 2

Responsabile del procedimento: Andrea Bertolo

Responsabile dell'istruttoria: Elena Gambato, sede di Padova, tel. centralino +39 049 8227801

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it
www.arpav.veneto.it

pag. 1 di 1

Unità Organizzativa Agenti Fisici Area EST
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
Tel. +39 049 8227801 e-mail: dappd@arpa.veneto.it

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est

Parere 23LUM124

Data 23/10/23

Parere su progetto illuminotecnico Illuminazione esterna Via San Lazzaro Properties Srl in Via Maroncelli, ai sensi della Legge Regionale n. 17/09 – Comune di Padova

In data 06/07/23 il Comune di Padova, Settore Ambiente, ha inoltrato la richiesta di parere del progetto in oggetto, ai fini del rispetto della normativa regionale sull'inquinamento luminoso.

A seguito di nostra richiesta del 02/08/23, è pervenuta in data 17/10/23 un'integrazione documentale.

In particolare è stata esaminata la seguente documentazione progettuale trasmessa:

- Relazione tecnica impianti di illuminazione pubblica, con data 07/2022, redatta da TETRA Ingegneria Srl;
- Relazione di calcolo illuminotecnico di illuminazione pubblica, con data 07/2022, redatta da TETRA Ingegneria Srl;
- Disposizione impianti servizi di illuminazione pubblica, con data 07/2022, redatta da TETRA Ingegneria Srl;
- Nota datata 07/09/23, a firma dott. Ing. Massimo Lanata;
- Dichiarazione di conformità del progetto illuminotecnico alla LR 17/09 del Veneto, con data 22/07/22, a firma Ing. Massimo Lanata;
- Files fotometrici degli apparecchi;
- Relazione tecnica specialistica verifica illuminotecnica rispondenza L.R. 17/2009 – TORRE C, con data 09/2023, redatta da STC Group Srl;
- Relazione tecnica specialistica verifica illuminotecnica rispondenza L.R. 17/2009 – TORRE B, con data 09/2023, redatta da STC Group Srl.

Impianti oggetto del parere

Illuminazione esterna Via San Lazzaro Properties Srl in Via Maroncelli, nel Comune di Padova.

In particolare la documentazione progettuale riguarda:

- Illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione afferenti all'UMI 5 – PUA "San Lazzaro – IR2";
- Illuminazione esterna edifici di progetto PUA "San Lazzaro" UMI 5.

Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della LR presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l'alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi a LED con efficienza della sorgente superiore a 90 lm/W (art. 9, comma 2, lettera b).
3. Le luminanze e gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).
4. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso superiore al 30% entro le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d), o spegnimenti e riduzioni di flusso ulteriormente migliorativi.
5. Rapporto tra interdistanza e altezza delle sorgenti luminose non inferiore al valore di 3.7 (art.9, comma 11, lettera a).

Per gli aspetti tecnici è di riferimento la nuova norma UNI 10819:2021.

Le valutazioni tecniche non comprendono gli aspetti di impiantistica e sicurezza elettrica che dovranno rispondere alle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. n. 37/2008 e norme CEI di settore).

Considerazioni tecniche

In base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi evidenziati nel precedente paragrafo.

Illuminazione pubblica, opere di urbanizzazione afferenti all'UMI 5 – PUA “San Lazzaro – IR2”

1. Gli apparecchi proposti rispettano il requisito richiesto.
2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista.

La temperatura di colore delle sorgenti prevista è pari a 4000 K. A causa dei negativi effetti ambientali dovuti alla componente di luce blu, presente in particolare nelle sorgenti a LED con elevata temperatura di colore, si richiede di utilizzare sorgenti con temperatura di colore non superiore a 3000 K, come da linee guida ARPAV (reperibili all'indirizzo <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>).

3. Le categorie illuminotecniche di progetto adottate, con riferimento alle norme UNI 11248: 2016 e UNI EN 13201-2: 2016, rispettivamente pari a M4 per la carreggiata, a P2 per la pista ciclopedonale adiacente alla carreggiata e i parcheggi, a P1 per la pista ciclopedonale esterna e a P3 per la pista ciclopedonale interna, sono ritenute ammissibili.

I calcoli illuminotecnici, effettuati con fattore di manutenzione pari a 0.80, forniscono per le piste ciclopedonali e per i parcheggi valori di illuminamento medio compatibili con la classificazione illuminotecnica adottata.

Il valore di luminanza media mantenuta fornito dai calcoli per la carreggiata è ritenuto invece eccessivamente elevato per la categoria illuminotecnica di progetto adottata (M4): come già espresso nella nostra nota del 02/08/23 si ritiene che l'impianto debba essere dimensionato in modo che il valore di luminanza media mantenuta in corrispondenza della carreggiata non sia superiore a quello previsto dalla classificazione illuminotecnica adottata, entro la tolleranza dell'ordine del 15%, l'illuminamento del marciapiede adiacente derivando dall'illuminazione della carreggiata stessa.

4. È prevista la riduzione di flusso luminoso del 40% dalle ore 22.00 alle ore 06.00.

5. Il rapporto interdistanza/altezza risulta superiore al valore minimo di 3.7, ove applicabile.

Illuminazione esterna edifici di progetto PUA "San Lazzaro" UMI 5

1. Gli apparecchi proposti rispettano il requisito richiesto.
Non si rinvergono tuttavia le planimetrie, pure previste nelle relazioni specialistiche, recanti l'ubicazione dei corpi illuminanti.
2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista.
La temperatura di colore utilizzata, pari a 3000 K, viene considerata corretta.
4. Gli apparecchi sono comandati localmente con interruttore dai singoli proprietari delle abitazioni, secondo quanto dichiarato dal progettista.

Conclusioni

Il progetto illuminotecnico risulta non conforme alla Legge Regionale n. 17/09 e necessita di revisione come sopra indicato.

Il Tecnico



Elena Gambato
23.10.2023
09:25:18
GMT+01:00

Il Dirigente UO Agenti Fisici Area Est



Andrea Bertolo
23.10.2023
13:28:49
GMT+01:00

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta dell'Unità Organizzativa Agenti Fisici Area EST del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici dell'ARPAV.